

RASSEGNA STAMPA ALEXALA



Agosto 2024

I comunicati stampa diramati sono consultabili alla sezione press area del sito www.alexala.it

Valentina Dirindin - Media relation e relazioni esterne



Sommario

01/08/2024 – Vita Casalese – Arte contemporanea dal 6 al 29 settembre.....	3
01/08/2024 – Novese -L'iniziativa "Buongiorno Dolcetto" si rinnova.	4
02/08/2024 – Monferrato - Germinale: mostra in Monferrato.....	5
02/08/2024- Monferrato - Panorama:4 capitoli	6
02/08/2024 – Monferrato- “Cose mai viste” in foto La mostra di Berengo	7
03/08/2024 -Radiogold.it - Slala racconta le bellezze della città e dei colli di Tortona.....	8
04/08/2024- Atnews.it – Svelato l’itinerario di Panorama Monferrato tra Camagna, Vignale, Montemagno e Castagnole.....	9
06/08/2024 – Stampa Alessandria- L'archeologia, l'arpa e il vino rendono unico Calici di Stelle .	12
06/08/2024 – Monferrato - Alfiano Natta, si chiude la Festa d'Estate 2024	14
07/08/2024 – IlPiccolo.net - Calici di stelle: vino e musica ad Acqui Terme	15
08/08/2024 -Exibart.com - Germinale trasforma il Monferrato in una galleria a cielo aperto.....	16
09/08/2024 – Monferrato – Ecco “Calici di Stelle” con Gran Monferrato.....	19
09/08/2024 – Stampa Alessandria – Acqui terme “Strada dei vini e sapori” promuove Calici di stelle.....	20
09/08/2024 – Piccolo di Alessandria – È sempre più un’Alessandria preziosa	21
09/08/2024 – Piccolo di Alessandria – Calici di stelle ad Acqui Terme	23
10/08/2024 – Rainews24.it – Edizione delle 14	24
10/08/2024- Stampa Alessandria – In alto i calici tra arpa e astri Acqui stupisce per San Lorenzo	25
14/08/2024 – Lanuovaprovincia.it- Montiglio: proseguono i preparativi per la nuova edizione di Germinale -Monferrato Art Fest.....	27
14/08/2024 – Atnews.it – La mostra fotografica “La Meraviglia Unesco di Langhe Roero Monferrato” Arriva a Castagnole delle Lanze	28
15/08/2024 – Stampa Alessandria - Alla scoperta di Tortona che piace agli stranieri - A Tortona non solo logistica gli stranieri in città d'estate attirati da arte e gastronomia	29
19/08/2024 – Giornale7.it -Libarna: il Concerto del tramonto dedicato al “mito che donò bellezza” da Puccini a Morricone	32
20/08/2024 – Piccolo di Alessandria – Augusto Fornari inaugura “L’altro Monferrato”	34
21/08/2024 – Radiowebitalia.it - Tantissimi ospiti al “PeM! Festival – Parole e Musica in Monferrato”.....	35

21/08/2024 – Expartibus.it - Da Giulio Scarpati a Nuzzo e Di Biase: programma 'PeM! Festival 2024'	37
21/08/2024 – Repubblica Torino – Alessandria festeggia già il Capodanno	41
22/08/2024 – Vita Casalese – “Germinale Monferrato Art Fest”	44
23/08/2024 – Rainews.it – edizione delle ore 14	45
23/08/2024- Monferrato – Da Alessandria Preziosa iniziative in Provincia	46
23/08/2024 – Piccolo di Alessandria – Monferrato Osti narranti premia chi serve e racconta	47
24/08/2024 – SpettacoloPeriodicoDaily.com -PEM FESTIVAL, 19 eventi a partire da stasera	48
27/08/2024 – Piccolo di Alessandria – lo sfogo “sbagliata un’economia green che sa di specchietto per le allodole”	55
28/08/2024 – IlPiccolo.net- ‘Osti narranti’, il premio di chi racconta il territorio...con gusto	56
27/08/2024 – Piccolo di Alessandria- Il territorio può rinascere con un nuovo progetto turistico	57
28/08/2024 – Telecitynews24.it - Il 31 agosto il "Concerto del tramonto" nell'Area Archeologica di Libarna	58
29/08/2024- Corriere di Novara -Quando Alessandria è Preziosa	59
30/08/2024 – Monferrato - Lamante, la rocker "PeM!" a Camagna	61
31/08/2024 – Stampa Alessandria - Tramonto musicale a Libarna - Classica tra i resti romani l'arpa affascina al tramonto	62

Germinale-Monferrato Art Fest
Arte contemporanea
dal 6 al 29 settembre



La presentazione della rassegna a Casa del Pingone

MONTIGLIO MONFERRATO - Nel suggestivo scenario di Casa del Pingone, è stata ufficialmente presentata a Torino, la nuova edizione di Germinale-Monferrato Art Fest, la rassegna annuale di arte contemporanea curata da Francesca Canfora, in programma dal 6 al 29 settembre nel territorio monferrino. L'evento è organizzato dalla Quasi Fondazione Carlo Gloria di Rinco col patrocinio della Regione e il sostegno operativo dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e di Alexala.

Gli ideatori hanno costruito un progetto in grado di trasmettere il concetto di rinascita (da qui il nome Germinale), di rifioritura culturale dei luoghi attraverso i diversi linguaggi espressivi dell'arte contemporanea. L'obiettivo è di promuovere le forme artistiche e la tempo stesso valorizzare un territorio segnato da castelli, dimore di pregio storico-architettonico, chiese. Particolare risalto verrà dato ai giovani artisti emergenti under 35 e alla produzione di almeno un'opera che resti nel territorio.

Diciannove gli artisti coinvolti e dodici le diverse location che ospiteranno gli eventi ad ampio respiro che uniscono l'arte, l'architettura, il paesaggio e il movimento lento. Ci saranno mostre, installazioni operair, progetti espositivi di sculture e installazioni, accompagnati da incontri, laboratori didattici, iniziative divulgative. Questi i luoghi dove si svolgeranno le iniziative: Quasi Fondazione Carlo Gloria a Montiglio, galleria Artemide a Coconato, chiesa di San Michele a Murisengo, chiesa sconsacrata di San Remigio a Villadeati, pieve di San Lorenzo a Montiglio, casa dell'Architetto a Frinco, cappella di Villa Toso a Tonco, tenuta Castello di Razzano ad Alfiano Natta, cantina Sette Colli a Moncalvo, Bottega del vino a Moncalvo, chiesa della Santissima Annunziata a Calliano, azienda agricola Prediomagno a Grana, Casa dell'artista a Portacomaro, ex cinema sede dell'associazione e Fra' Guglielmo Massaia a Piovà Massaia. Gli artisti in mostra sono: Paolo Albertelli, Mariagrazia Abbaldò, Elizabeth Aro, Enrico Ascoli, Domenico Borelli, Gisella Caudry, Roger Coll, Luca Coser, Carl D'Oria, Francesca Dondoglio, Chiara Ferrando, Carlo Gloria, Paolo Grassino, Jiri Hauska, Fabio Oggero, Paolo Pellegrin, Fabio Pietrantoni, Luisa Raffielli, Enrica Salvadori e Luisa Valentini.

Franco Zampicini



01/08/2024 – Novese -L'iniziativa "Buongiorno Dolcetto" si rinnova.

01/08/2024

Novese

Pagina 15

L'iniziativa "Buongiorno Dolcetto" si rinnova Un concorso fotografico accanto al concerto

**All'alba di Ferragosto Roberto Tiranti canterà
con i docenti della Rebora alla Tenuta Cannona
L'incanto delle note, la suggestione dei colori**

■ Lo scenario incantato delle vigne, i colori ovattati che solo il sole nascente sa conferire all'ambiente circostante. Sono gli ingredienti di contorno di "Buongiorno Dolcetto", concerto all'alba di Ferragosto che l'Enoteca propone già da qualche anno presso la Tenuta Cannona di Carpeneto. L'ingrediente principale è quindi la musica. Ad esibirsi saranno i componenti del gruppo "Rebora and friends". Roberto Tiranti, apprezzato per molti progetti artistici e per la sua voce, sarà il front man del gruppo. Con lui Nicola Bruno (basso), Stefano Resca (batteria), Alessandro Balladore (chitarra elettrica) e le allieve della scuola di musica "A. Rebora". Il concerto si terrà a partire dalle 6.00 del mattino. I partecipanti potranno arrivare sul posto con mezzi propri o lasciarsi condurre tra le vigne dai volontari del Cai per il percorso con partenza da Rocca Grimalda alle 4.30.

Testimone raccolto

Il repertorio prevede un viaggio nel sound italiano più popolare e incursioni sulla musica internazionale pescando a piene mani dai generi jazz, pop e rock. «Si tratta della prima esperienza di questo

tipo - chiarisce Roberto Tiranti che proprio nel 2024 è stato tra i protagonisti del Festival di Sanremo nel ruolo del corista a supporto dei cantanti in gara - e quindi sono molto curioso di viverla in prima persona». Tiranti raccoglie il testimone da Emanuele Dabbono, voce che si esibì nel 2023 con molte delle canzoni scritte per l'interpretazione di Tiziano Ferro. «Sono proprio contento - ribadisce l'artista genovese - di potermi esibire con i miei colleghi della scuola di musica di Ovada». L'evento, inserito nella programmazione degli eventi di Città Europea del Vino 2024, è organizzato grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, al patrocinio del Comune di Ovada, del Comune di Carpeneto e grazie alle collaborazioni di Agrion, del Consorzio di Tutela dell'Ovada DOCG, dell'Associazione Nazionale Città del Vino, del Movimento Turismo del Vino e di Alexala. L'Enoteca fa dell'evento occasione di promozione del territorio. L'iniziativa è inserita nell'ambito del Ferragosto ovadese che prevede diversi appuntamenti, in particolare il "Mercatino dell'Antiquaria-

to" previsto proprio per la mattinata del 15 agosto. La musica accompagnerà il pubblico fino al sorgere del sole, previsto intorno alle 6:30. Alla fine del concerto, sarà offerta a tutti una colazione con prodotti enogastronomici del territorio.

Realtà in divenire

«"Buongiorno dolcetto" - chiarisce Mario Arosio, presidente dell'Enoteca Regionale - rappresenta ormai una realtà imprescindibile dell'estate Ovadese. Si tratta di un evento capace di intrecciare cultura, gastronomia e natura, oltre a coinvolgere artisti importanti legati al territorio». E tutti i partecipanti potranno lasciare idealmente la loro firma. Lo strumento è il concorso fotografico che l'Enoteca ha deciso di lanciare proprio per raccontare l'evento. «Ognuno - chiarisce Arosio - potrà scattare due foto dello scenario nel quale si terrà il concerto e inviarcele. Le migliori tre saranno premiate, a chi le avrà realizzate andranno bottiglie del nostro vino. Le migliori ventisette saranno riproposte all'interno di una mostra in Enoteca».

PATRIZIA PESCE



CONTESTO DI PREGIO Lo scenario che ha caratterizzato il concerto dello scorso anno



ARTE DIFFUSA DAL 6 SETTEMBRE

GERMINALE: MOSTRA IN MONFERRATO

Presentata pochi giorni fa la nuova edizione di Germinale- Monferrato Art Fest, la rassegna annuale di Arte Contemporanea diffusa curata da Francesca Canfora, in programma da venerdì 6 a domenica 29 settembre nel Monferrato. 19 artisti e 12 location saranno contenute e comincerà con un appuntamento ad ampio respiro che unisce l'arte, l'architettura, il paesaggio e il movimento lento. Sotto i riflettori ci saranno: mostre, progetti espositivi o sculture e installazioni open air accompagnate da incontri, talk, iniziative divulgative e laboratori didattici. Questi i luoghi: Chiesa di San Michele a Murisengo, ex Chiesa di San Remigio a Villadeati, Casa degli Artisti a Cocconato d'Asti, Quasi Fondazione Carlo Gloria a Rinco, Pieve romanica di San Lorenzo a Montiglio Monferrato, Casa dell'architetto a Frinco, chiesetta di Villa Toso a Tonco, Tenuta Castello di Razzano ad Alfiano Natta, Cantina Sette Colli a Moncalvo, Ufficio Turistico Bottega del Vino a Moncalvo, Chiesa SS Annunziata a Calliano, Az. Agricola Prediomagno a Grana, Casa dell'Artista a Portacomaro ed ex Cinema Ass. Fra' Guglielmo Massaia a Piovà Massaia. Col nome "Germinale", gli ideatori hanno inteso costruire un progetto in grado di trasmettere il concetto di rinascita, così come dal latino germinalis/germoglio, quindi di rifioritura culturale dei luoghi attraverso i diversi linguaggi espressivi dell'arte contemporanea. L'obiettivo è alto e composito, ovvero, di promuovere e valorizzare sia l'arte contemporanea sia il territorio, quindi, chiese sconsacrate, castelli e dimore di pregio storico-architettonico, quali scenari perfetti per dare voce a nuove interpretazioni del bello, della creatività e del fascino dei luoghi. L'evento è organizzato da QFCG Quasi Fondazione Carlo Gloria Aps di Rinco col patrocinio della Regione Piemonte e della Atl Alexala, nonché col sostegno operativo territoriale di Ente Turismo Langhe Monferrato Roero.



MOSTRA DIFFUSA

PANORAMA: 4 CAPITOLI

Promuovere una fruizione consapevole e sostenibile del territorio attraverso l'arte nel rispetto del paesaggio, della biodiversità, della cultura e dell'ambiente nel suo complesso: è questo l'obiettivo comune dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e di Alexala - Agenzia Turistica Locale della provincia di Alessandria che si uniscono nel coordinamento operativo di Panorama Monferrato, la quarta edizione della mostra diffusa ideata da Italics - rete istituzionale di gallerie di arte antica, moderna e contemporanea. Sarà proprio il territorio del Monferrato, tra le province di Alessandria e di Asti, dopo le edizioni di Procida (2021), Monopoli (2022) e L'Aquila (2023), ad accogliere l'edizione 2024 di Panorama, in programma dal 4 all'8 settembre 2024. Una sfida su cui ha voluto fortemente scommettere la Regione Piemonte con i Comuni di Camagna Monferrato, Castagnole Monferrato, Montemagno Monferrato e Vignale Monferrato che saranno lo scenario di un percorso artistico di altissimo livello, aperto e accessibile a tutte le tipologie di pubblico. Nei giorni di apertura di Panorama Monferrato, dalle 10 alle 19, i visitatori potranno, gratuitamente, accedere alle sedi espositive e partecipare a tutti gli appuntamenti del Public Program. Come capitoli di un unico racconto, il percorso espositivo attraverserà i quattro paesi monferrini. A Camagna Monferrato, il tema Lavoro e radici si concentrerà sul lavoro, radice di gesti e sofferenza, ma anche espressione del territorio. A Vignale Monferrato, Ritratto e identità svilupperà il ritratto come un modo di cristallizzare, esprimere e immettere nella storia l'identità di una persona o di una comunità. A Montemagno Monferrato la tematica Caducità e morte dimostrerà come la consapevolezza della morte abbia avuto una costante presenza nella rappresentazione dei viaggi iniziatici. Infine, a Castagnole Monferrato, Sacralità dell'arte, anche laica esalterà la possibilità di estraniamento dal quotidiano in favore della contemplazione.



Fino al 15 settembre ad Alessandria

“Cose mai viste” in foto La mostra di Berengo

ALESSANDRIA

● “Cose mai viste”. Questa è proprio il caso di dirlo.

Le Sale d'arte di Alessandria, in via Machiavelli 13, ospitano fino al 15 settembre un'ottantina di immagini di Gianni Berengo Gardin. Le fotografie inedite, pubblicate nel libro del 2023 dalla casa editrice Contrasto e presentate per la prima volta al Ma.Co.F di Brescia lo scorso anno, sono arrivate ad Alessandria grazie a Giovanna Calvenzi e Susanna Berengo Gardin che propongono una selezione diversa con una sessantina di “cose mai viste”.

In mostra anche una sezione inedita di fotografie di Berengo Gardin realizzate nel 1994 in oc-

casione della rievocazione storica della Battaglia di Marengo a Villa Delavo. Berengo ama dire che «non conta 'come' si fotografa ma quello che si fotografa», una dichiarazione di intenti, sottolinea gli organizzatori della mostra, che sottolinea l'umiltà con la quale parla del lavoro.

Info e biglietti

La personale, realizzata da Costruire Insieme e Comune di Alessandria, insieme ad Alexala e il contributo della Fondazione Cra, è aperta da giovedì a domenica dalle 15 alle 19 (biglietti: intero 5 euro, ridotto 3).

Per informazioni: 0131 234266 – 349 9378256 - serviziomusei@asmcostruireinsieme.it.



03/08/2024 - [Radiogold.it](https://radiogold.it) - Slala racconta le bellezze della città e dei colli di Tortona



Redazione

SABATO, 3 AGOSTO 2024 - 10:58

CONDIVIDI 

TORTONA – Nuovo video dedicato alla provincia di Alessandria, nell’ambito del **progetto di valorizzazione del territorio promosso dalla Fondazione Slala in collaborazione di Alexala**. Oggi lo speaker **Fabio De Vivo** vi porta a **Tortona**, tra le bellezze storiche e architettoniche della città e i suggestivi colli tortonesi.

04/08/2024- [Atnews.it](https://atnews.it) – Svelato l'itinerario di Panorama Monferrato tra Camagna, Vignale, Montemagno e Castagnole

Sarà il territorio del Monferrato ad accogliere l'edizione 2024 di Panorama, la mostra diffusa ideata da ITALICS – rete istituzionale di gallerie di arte antica, moderna e contemporanea – che dal 2021, con cadenza annuale, mette in relazione architettura, arte, paesaggio con il territorio e le sue comunità. A cura di Carlo Falciani, dal 4 all'8 settembre 2024, Panorama Monferrato vedrà il suo percorso espositivo articolarsi tra vigneti, castelli e pievi, abitando per 5 giorni i paesi di Camagna Monferrato, Vignale Monferrato, Montemagno Monferrato e Castagnole Monferrato e costruendo così un racconto inedito capace di riunire antico, moderno e contemporaneo in un itinerario che condurrà, ancora una volta, alla scoperta di un angolo straordinario d'Italia.

L'area è quella che si estende tra le province di Alessandria e Asti fino ai piedi dell'Appennino ligure, tra le Langhe e il Roero e la storica regione lombarda della Lomellina, un paesaggio di colline, dove la terra e la tradizione contadina compongono un patrimonio unico di cultura, storia e tradizioni riconosciuto anche dall'UNESCO. Un contesto da scoprire con lentezza con itinerari artistici che vanno dal Romanico ai percorsi contemporanei con installazioni site-specific e d'arte pubblica, che lo rendono un museo diffuso a cielo aperto.

Con la partecipazione di 62 gallerie di ITALICS e con opere contemporanee – molte site specific o prodotte ad hoc – ma anche novecentesche, e grandi capolavori rinascimentali, Panorama Monferrato si ispira ai principi de *La Civil conversazione*, un testo scritto da Stefano Guazzo e pubblicato nel 1574, diventato all'epoca best seller europeo nell'Inghilterra dei Tudor come nella Francia di Montaigne e che mostra come alcune idee nate in Monferrato siano state fondamentali per l'Europa tra Cinque e Seicento. In un dialogo immaginato fra un uomo affetto da malinconia, che lo ha privato di ogni rapporto sociale dopo una lunga degenza dovuta ad una pandemia, e un amico medico, Guazzo dimostrava in particolare come una comunità potesse vivere solo se capace di costruire una civile conversazione – in famiglia, tra generazioni e strati sociali, fra cittadini e forestieri – per sciogliere i contrasti, mettendo il dialogo al centro dello sviluppo etico dell'uomo e della società.

"Il progetto di mostra è ispirato a principi espressi ne La Civil conversazione dalla quale sono stati estrapolati temi anche oggi al centro del dibattito. Essendo la mostra dislocata in differenti paesi, – spiega il curatore Carlo Falciani – i temi in sequenza vogliono essere anche metafora dei viaggi iniziatici rinascimentali: un esempio su tutti l'Hypnerotomachia Poliphili di Francesco Colonna del 1499. Un testo dove il protagonista compie un percorso di crescita e di trasformazione interiore attraverso alcune tappe dove l'incontro con persone, opere d'arte, architetture o pensieri, ma anche prove e riflessioni esistenziali lo cambierà in modo sostanziale."

Allo stesso modo il visitatore contemporaneo di Panorama compie il suo cammino tra Camagna Monferrato, Vignale Monferrato, Montemagno Monferrato e Castagnole Monferrato a simboleggiare un percorso di meditazione che parte dai contrasti quotidiani per giungere a un livello di spiritualità, anche laica, favorito dall'arte. Come capitoli di un unico racconto, in ognuno dei quattro paesi si sviluppa un tema, trasversale alle epoche, utile per portare a compimento il viaggio.

A Camagna Monferrato, il tema Lavoro e radici si concentra sul lavoro, radice di gesti e sofferenza ma anche espressione del territorio, ponendo l'attenzione sulla doppia anima, agricola e industriale, di tanti luoghi come il Monferrato, che nel tempo hanno subito trasformazioni anche violente.

A Vignale Monferrato, Ritratto e identità sviluppa il ritratto come un modo di cristallizzare, esprimere e immettere nella Storia l'identità di una persona o una comunità, rappresentandone pensieri e aspirazioni.

A Montemagno Monferrato la tematica Caducità e morte dimostra come, sin dal Rinascimento, la consapevolezza della morte abbia avuto una costante presenza nella rappresentazione dei viaggi iniziatici e, infine, a Castagnole Monferrato, Sacralità dell'arte, anche laica esalta la possibilità di estraniamento dal quotidiano in favore della contemplazione.

Con il patrocinio dell'UNESCO, del Ministero della cultura e della Regione Piemonte, Panorama Monferrato si conferma un'esperienza espositiva unica, espressione dei valori di ITALICS, in grado di unire stili, tecniche e pensieri molteplici attraverso itinerari d'arte che continuano uno straordinario viaggio iniziato nel 2020 tra le pagine web della piattaforma Italics.art e proseguito con le edizioni di Procida (2021), Monopoli (2022) e L'Aquila (2023).

Panorama è un format voluto e condiviso dalle gallerie consorziate in un'ottica di collaborazione con i territori coinvolti, simbolo di un impegno che intende espandersi progressivamente in un programma e in alleanze tese a ribadire la centralità e il ruolo delle gallerie d'arte in un sistema culturale, locale e globale in continua evoluzione.

Belmond conferma, per il terzo anno di seguito, il supporto alle attività di ITALICS in qualità di Main Partner, consolidando la forte attenzione e cura che da sempre ha dimostrato per il patrimonio culturale e per la storia dei luoghi in cui opera. Belmond, pioniere del viaggio lento, ha infatti maturato una lunga e fortunata tradizione di eccellenza nel campo dell'ospitalità, creando esperienze di viaggio genuine dove il percorso che conduce ad un luogo è importante tanto quanto la destinazione stessa. La partnership con ITALICS continua così ad approfondire l'obiettivo di Belmond di promuovere l'Italia e il suo territorio, con attenzione particolare a destinazioni come il Monferrato e ponendo un'enfasi significativa sulla valorizzazione e sulla conservazione di paesaggi e risorse naturali meno conosciute ma non per questo meno preziose per il futuro. Puntando sull'arte e la cultura locale insieme ad ITALICS, Belmond invita così il pubblico a scoprire e vivere le bellezze diffuse nel Paese da un punto di vista sempre più attuale e autentico, impegnandosi a risaltare il proprio passato per creare una nuova eredità.

Il Giornale dell'Arte è media partner di Panorama Monferrato.

Panorama Monferrato 2024_ Courtesy Italics_Photo@LouisDeBelle

Partecipano a Panorama Monferrato: A arte Invernizzi, Galerie Rolando Anselmi, Apalazzogallery, Alfonso Artiaco, Bacarelli, Bottegantica, Botticelli Antichità, Galleria Canesso, CAR Gallery, Cardi Gallery, Carlo Orsi, Alessandro Cesati, Galleria Continua, Galleria Raffaella Cortese, Thomas Dane Gallery, Monica De Cardenas, Dep Art Gallery, Galleria Tiziana Di Caro, Alessandra Di Castro, Galleria Umberto Di Marino, Galleria Doris Ghetta, Galleria d'Arte Frediano Farsetti, Federica Schiavo Gallery, Galleria Fumagalli, Gagosian, Galleria dello Scudo, Giacometti Old Master Paintings, Gian Marco Casini Gallery, kaufmann repetto, Laveronica Arte Contemporanea, Galleria Lia Rumma, Lunetta11, Gió Marconi, Massimo De Carlo, Mazzoleni, London-Torino, Francesca Minini, Galleria Massimo Minini, ML Fine Art, Maurizio Nobile Fine Art, Galleria Franco Noero, Osart Gallery, P420, Walter Padovani, Giorgio Persano, Pinksummer, Prometeo Gallery Ida Pisani, Richard Saltoun Gallery, Secci Gallery, Simóndi, SpazioA, Studio Sales di Norberto Ruggeri, Studio Gariboldi, Studio Trisorio, T293, Tim Van Laere Gallery, Caterina Tognon Arte Contemporanea, Tornabuoni Arte, Tucci Russo Studio per l'Arte Contemporanea, Victoria Miro Venice, Galleria Carlo Virgilio & C., Vistamare, ZERO...

Si ringraziano Kitt Donà dalle Rose e Palazzo Contarini della Porta di Ferro, per la generosa ospitalità e per il supporto ad ITALICS ai fini dello svolgimento dell'evento di presentazione della nuova edizione di Panorama a Venezia, e Chiara Bordin e Camilla Pavan come "local advisor" per la mediazione.

PANORAMA MONFERRATO

4-8.09. 2024

Un progetto di Italics

Curato da Carlo Falciani

Coordinamento generale: ArtsFor_

Consulenza strategica: ArtsFor_, Camilla Invernizzi

Coordinamento curatoriale: Veronica Botta

Coordinamento di produzione: Sonia Belfiore

Art direction e Progetto grafico: Giga Design Studio

Coordinamento editoriale: Stefania Scarpini, Victoria Weston

Relazioni VIP: Cristina Raviolo

Ufficio stampa: Lara Facco P&C

Social media: Roberto Bianchi

Fotografie: Louis De Belle

In collaborazione con i Comuni di

Camagna Monferrato, Castagnole Monferrato, Montemagno Monferrato,

Vignale Monferrato

Con il coordinamento territoriale di

Ente Turismo Langhe Monferrato Roero

Alexala – Agenzia Turistica Locale della provincia di Alessandria

Con il patrocinio di: UNESCO, Ministero della cultura, Regione Piemonte

Main Partner: Belmond

Media Partner: Il Giornale dell'Arte

La manifestazione è in programma ad Acqui Terme nell'Alessandrino per la Notte di San Lorenzo. Previsti una cena, la degustazione dei vitigni del territorio, la visita al Museo e un elegante concerto.

L'archeologia, l'arpa e il vino rendono unico Calici di Stelle

Brachetto e Moscato protagonisti sulla tavolata sotto il cielo d'agosto

L'EVENTO/2

GIOVANNA GALLIANO
ACQUITERME (ALESSANDRIA)

Buon cibo, vino, storia, musica e anche cinema. Sono questi gli ingredienti dell'evento in programma sabato, giorno di San Lorenzo, ad Acqui Terme (Alessandria).

Un appuntamento che il Comune di Acqui organizzerà insieme ai Consorzi di tutela del Brachetto e de Moscato d'Asti docg, Alexala, la Camera di commercio di Alessandria-Asti, l'Enoteca Terme & Vino, la Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria e il Museo Civico cittadino.

«Calici di Stelle», questo il titolo dell'evento avrà una location d'eccezione: il bird garden del Castello dei Paleologi. Proprio all'interno dell'orto botanico saranno sistemati tavoli ma anche spazi direttamente sull'erba in cui, in totale relax, si potrà attendere la notte per ammirare il cielo e magari l'apparizione di qualche agognata stella cadente.

Sull'erba sarà organizzato pure un picnic. Si inizierà intorno alle 20: si potranno gustare prodotti tipici del territorio abbinati a vini pregiati sempre del territorio. In primis il Brachetto e il Moscato d'Asti. Dopo la cena, si avrà la possibilità di visitare il Museo Civico, vale a dire uno spazio in cui sono custoditi numerosi tesori di Acqui e dell'Acquese, reperti archeologici che hanno permesso di scrivere pagine e pagine del territorio, soprattutto di epoca romana e che raccontano la storia antica della cittadina termale. Si possono ammirare anfore, corredi funebri, suppellettili, mosaici, monete e marmi pregiati. Tutto ciò potrà essere guardato e apprezzato anche grazie al contributo delle guide messe a disposizione dal Museo per la particolare serata estiva. La visita comprenderà anche una capatina nei magazzini dove sono stimati centinaia di reperti provenienti dalle più recenti campagne di scavo. Per i ragazzi al di sotto dei 12 anni la visita alla collezione sarà gratuita.

La serata prevede anche la visione di un film: «Saint Amour», con Gerard Depardieu, è il titolo della pellicola che verrà proiettata sotto le stelle. La cena, dal costo di 25 euro, così come lo spettacolo cinematografico potranno es-

sere prenotati sul sito Calici-distelle.comune.acquiterme.al.it oppure attraverso lo sportello Iat del Comune (ingresso da via Don Tornato, 0144 322142).

Carlo Ricagni, presidente della Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato, spiega: «Questa è un'iniziativa nazionale di ampio respiro, la nostra Strada ha scommesso su questo format di città del vino ed è riuscita a realizzare un evento che ha nella sua anima i due capisaldi che ispirano le nostre azioni: riconoscibilità ed eleganza». Rosana Benazzo, assessore all'Agricoltura di Acqui, aggiunge: «Questo è un evento che racchiude tante offerte per il turista e il cittadino. In un contesto importante e prestigioso come il Castello dei Paleologi sarà possibile passare una serata diversa, con tutte le emozioni che Acqui sa dare: sapori, bellezza ed eleganza. Ci sono tutti i presupposti perché sia un evento di successo». E Stefano Ricagno, presidente Consorzio Asti Docg, chiosa: «Il Consorzio lavora con impegno sul territorio e sarà presente con il suo ape-car». Durante la serata si potrà anche assistere al concerto d'arpa: «E lucean le stelle» con Eleonora Perolini (arpa) ed Emanuele Servidio (tenore). —





Il Castello dei Paleologi di Acqui Terme (Alessandria) sarà location per la serata di "Calici di Stelle"

Manifestazione Questa sera, martedì, gran finale con i Divina Show

Alfiano Natta, si chiude la Festa d'Estate 2024



Alfiano Natta. Grande risposta di pubblico per la Festa d'Estate che si conclude questa sera, martedì

ALFIANO NATTA

● L'inizio del mese di agosto ha visto tra gli appuntamenti più gettonati del Monferrato Casalese la "Festa d'estate" di Alfiano Natta, organizzata dalla Pro loco in collaborazione con il Comune. Una nutrita serie di eventi ha animato il paese al confine estremo della provincia di Alessandria con quella di Asti a partire da sabato mattina proseguendo poi per tutto il fine settimana ed anche lunedì. La chiusura avviene questa sera, martedì 6 agosto: alle ore 20 ci sarà l'apertura degli stand gastronomici che in particolare proporranno agnolotti e grigliata a seguire, dopo le 21, ci sarà una serata disco con i Divina Show per terminare in bellezza una festa riuscita. L'edizione 2024 della Festa d'estate ha visto anche il ritorno di un momento sportivo che era particolarmente

atteso: la gara di tiro al piattello alla cacciatora che - incominciata al mattino di sabato - si è conclusa, sempre in mattinata, domenica. Di alto livello anche le serate danzanti: sabato sera è stata la volta dell'orchestra danzante Luigi Galia, da anni ormai in testa tra quelle più 'gettonate' delle notti estive monferrine e non soltanto grazie al suo repertorio variegato che arriva a un pubblico di tutte le età. Domenica, invece, lo spazio è stato riservato ai giovani con la serata disco FM Disco Explosion e la presenza della discoteca mobile di Radiovallelba. Lunedì il compito di movimentare la serata è spettato all'orchestra spettacolo di Loris Gallo, altro nome piuttosto richiesto, anzi l'artista dei due mondi, perché conosciuto e amato anche tra le comunità di origine piemontese dell'Argentina.

«La festa - commenta il sindaco

di Alfiano Natta, Marco Pavese - ha avuto un ottimo inizio con una grande risposta di pubblico, specialmente nella serata del sabato. A farla da padrone, come da tradizione, la classica grigliata e gli agnolotti, accompagnate da musica, liscio, discoteca e revival, hanno reso il paese vivo. L'amministrazione comunale ha collaborato con la pro loco per rendere l'evento ancora più vivo e cercando di fare conoscere il paese a tutti gli ospiti». E questo non è l'unico evento che in estate attende Alfiano Natta: a settembre nella chiesa sconsacrata di Sant'Agata nella frazione Cardona verrà ospitato il Germinale Monferrato Art Fest, una mostra di arte contemporanea, realizzata con il patrocinio di Regione Piemonte e Alexala e con il sostegno operativo territoriale di Ente turismo Langhe Monferrato Roero.

Massimo Iaretti



07/08/2024 – [ilPiccolo.net](https://ilpiccolo.net) - Calici di stelle: vino e musica ad Acqui Terme

Fabiana Torti 7 AGOSTO 2024 ore 07:15 ✓

L'EVENTO

Calici di stelle: vino e musica ad Acqui Terme

Appuntamento per il 10 agosto al Castello dei Paleologi a partire dalle 20



ACQUI TERME – Dopo il successo della prima edizione, il 10 agosto torna **Calici di stelle ad Acqui Terme**, rendendo magica la notte delle stelle cadenti al Castello dei Paleologi.

L'evento è curato dal Movimento Turismo del Vino e dall'Associazione Città del Vino, è organizzato dalla Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato in collaborazione con il Comune di Acqui Terme, l'Enoteca Regionale Acqui Terme e Vino, il Consorzio dell'Asti Docg, il Consorzio Tutela Brachetto d'Acqui e la Camera di commercio di Alessandria. Inoltre è supportato dal Consorzio turistico Gran Monferrato e patrocinato da Alexala.

Calici di stelle: il programma

A **partire dalle 20**, i partecipanti potranno gustare un aperitivo con vini locali e prodotti tipici. La serata prevede anche una visita guidata al Museo Civico nelle sale del Castello, la proiezione del film "Saint Amour" con Gérard Depardieu e un concerto d'arpa di Eleonora Perolini in modalità candlelight, grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Per finire, gli **ospiti** potranno ammirare le stelle su coperte messe a disposizione dall'organizzazione.

Per **partecipare**, è necessario prenotare presso gli uffici lat di Acqui Terme entro il 5 agosto. Il costo del biglietto è di 25 euro, gratuito per i bambini sotto i 12 anni, e include tutte le attività, un cestino picnic con prodotti locali e una coperta in comodato d'uso.

«Calici di Stelle è un'iniziativa nazionale di ampio respiro, che quest'anno acqui terme vive con la gioia e la responsabilità di essere Città Europea del Vino. Voglio ringraziare tutti i partner, insieme possiamo affermare ancor di più il Gran Monferrato», ha dichiarato **Carlo Ricagni**, presidente della Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato.

Rossana Benazzo, assessore all'Agricoltura e valorizzazione dei prodotti tipici del Comune di Acqui Terme, ha aggiunto: «Sono molto contenta che anche quest'anno l'Amministrazione sia riuscita a organizzare Calici di Stelle, un evento che racchiude tante offerte per il turista e il cittadino. In un contesto prestigioso come il Castello dei Paleologi, sarà possibile passare una serata diversa, con tutte le emozioni che Acqui sa dare: sapori, bellezza ed eleganza».

«Il consorzio dell'Asti lavora con impegno sul territorio ed è presente con il suo ape-car in numerosi eventi – conclude **Stefano Ricagno**, presidente del Consorzio Asti Docg – Siamo lieti di condividere l'attività promozionale di Calici di Stelle, che torna dopo il successo dello scorso anno come evento di rilievo per Acqui Terme e per i vini del nostro territorio».

08/08/2024 - [Exibart.com](https://www.exibart.com) - Germinale trasforma il Monferrato in una galleria a cielo aperto

PROGETTI E INIZIATIVE

di **Cristina Meli**

Germinale - Monferrato Art Fest è la prima edizione della rassegna annuale di arte contemporanea diffusa del Basso Monferrato che si terrà dal 6 al 29 settembre 2024, a cura di Francesca Canfora



Prediomagno, Grana Monferrato (AT)

Dodici comuni sono coinvolti in questo nuovo progetto che il prossimo settembre trasforma il Basso Monferrato in un epicentro di arte contemporanea. L'idea di *GERMINALE – Monferrato Art Fest* nasce dalla Quasi Fondazione Carlo Gloria APS nel 2023 con l'intento di promuovere e valorizzare un territorio ricco di borghi inesplorati e paesi da scoprire appartenenti al patrimonio UNESCO. L'inaugurazione si terrà il 6 settembre 2024 nella frazione di Rinco di Montiglio un paese che seppur oggi conta circa 50 residenti è sede del seicentesco Castello di Rinco.

GERMINALE invita 19 artisti affermati e mid-career nelle 15 sedi espositive dei 12 comuni partecipanti, dando vita ad una grande mostra diffusa. Gli artisti in mostra sono: **Paolo Albertelli** e **Mariagrazia Abbaldo**, Elizabeth Aro, Enrico Ascoli, Domenico Borrelli, Gisella Chaudry, Roger Coll, Luca Coser, Carlo D'Oria, Francesca Dondoglio, Chiara Ferrando, Carlo Gloria, Paolo Grassino, Jiri Hauschka, Fabio Oggero, Paolo Pellegrin, Fabio Pietrantonio, Luisa Raffaelli, Enrica Salvadori e Luisa Valentini.



Ex-cinema, sede Associazione Fra' Guglielmo Massaia. Piovà Massaia (AT). Ph. Chiara Ferrando

Le sedi espositive coinvolte sono la Quasi Fondazione Carlo Gloria a Montiglio/Rinco (AT), la Chiesa di San Lorenzo a Montiglio (AT), la Chiesa di San Remigio a Villadeati (AL), la Chiesa di San Michele a Murisengo (AL), la Chiesa di Villa Toso a Tonco (AT), la Casa dell'Architetto a Frinco (AT), il Castello di Razzano di Alfiano Natta (AL), la Chiesa di S.Agata di Alfiano Natta/Cardona (AL), QOQO Atelier a Cocconato (AT), la Cantina Sette Colli di Moncalvo (AT), l'ex Chiesa SS. Annunziata di Calliano Monferrato (AT), l'Ex cinema, sede Associazione Fra' Guglielmo Massaia di Piovà Massaia (AT), la Casa dell'Artista a Portacomaro (AT) e Prediomagno a Grana Monferrato (AT).

GERMINALE vuole diventare un appuntamento fisso nel corso degli anni, una rassegna che ogni settembre trasformi il Basso Monferrato in una galleria a cielo aperto. Il progetto è realizzato con il patrocinio della Regione Piemonte e di Alexala e con il sostegno operativo territoriale di Ente Turismo Langhe Monferrato Roero.

«La cultura e l'arte contemporanea non solo rappresentano un elemento di attrazione turistica per il nostro territorio, perfettamente inserito con prodotti già consolidati come enogastronomia, paesaggio e outdoor – afferma il direttore dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, **Bruno Bertero** –. Ma l'idea e l'anima di Germinale Monferrato Art Fest restituiscono una visione molto più ampia. In particolare grazie al progetto delle Residenze d'artista, che destina alcuni spazi all'accoglienza di artisti in arrivo da tutto il mondo, si valorizzano infatti i luoghi, l'identità e l'intera comunità locale. In un'ottica di crescita del territorio e della consapevolezza del valore sociale ed economico della creatività».

Oltre alla mostra diffusa GERMINALE offre una residenza per tre giovani artisti under 35 selezionati tramite bando. I vincitori sono **Elisabetta Mariuzzo, Gabriele Diversi e Fabio Riaudo** e saranno ospitati nel paese di Cocconato per tutta la durata dell'evento. Durante il festival i loro atelier diventeranno spazio espositivo così da permettere ai visitatori di immergersi nel processo di produzione artistica. Una seconda residenza è dedicata ad un artista scelto dalla curatrice, invitato ad allestire il proprio studio nella Chiesa di Villa Toso, a Tonco. Per questa occasione è stata designata **Enrica Salvadori**, la quale contemporaneamente condurrà laboratori e workshop presso le Scuola dell'Infanzia e Primaria del paese.

L'ultima residenza di GERMINALE Monferrato Art Fest è rivolta ad uno street artist under 35. Il vincitore è **Monograff** prescelto tramite bando per la realizzazione di un murale permanente all'interno della Cantina Sette Colli di Moncalvo. La sua opera lascerà un segno indelebile dialogando con l'anima del luogo. La cantina sociale è da anni una Cooperativa tra Viticoltori che unisce gli abitanti del paese in un legame di tradizione, storia e cultura locale.

GERMINALE è una metafora della fioritura culturale attraverso l'arte contemporanea. Il logo dell'evento è una stella a sette punte che, oltre a ricordare un fiore, simboleggia il settimo mese del calendario rivoluzionario francese, il periodo in cui germogliano le piante. Allo stesso modo, questo settembre, il territorio del Monferrato diventerà il fulcro di una rassegna che grazie all'arte darà nuova vita ai luoghi della tradizione piemontese.



Pieve romanica di San Lorenzo, Montiglio (AT). Ph. Chiara Ferrando

Sabato 10 agosto Al Castello dei Paleologi di Acqui Terme

Ecco “Calici di Stelle” con Gran Monferrato

ACQUI TERME

● Dopo il successo della prima edizione, torna Calici di Stelle sabato 10 agosto, al Castello dei Paleologi. L'evento nazionale, curata dal Movimento Turismo del Vino in collaborazione con l'Associazione Città del Vino, nella versione acquese è organizzato dalla Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato in collaborazione al Comune di Acqui Terme, all'Enoteca Regionale Acqui Terme e Vino, al Consorzio dell'Asti DOCG e al Consorzio Tutela Brachetto d'Acqui, con il supporto del Consorzio turistico Gran Monferrato e il patrocinio di Alexala.

A partire dalle ore 20 si svolgerà un aperitivo con i vini del territorio e con la degustazione di prodotti locali; sarà possibile partecipare alla visita guidata del Museo Civico nelle sale del Castello, e assistere alla proiezione del film “Saint Amour” con Gérard Depardieu. All'interno del Castello si svolgerà un concerto d'arpa di Eleonora Perolini, in modalità candlelight, reso possibile con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. Infine, sarà possibile guardare le stelle, che ispirano il titolo dell'iniziativa, della notte di San Lorenzo, sdraiati su coperte messe a disposizione dall'organizzazione che allestirà anche diversi punti di seduta.

All'evento si potrà partecipare prenotando negli uffici IAT di Acqui Terme (0144-322142 – iat@comune.acquiterme.al.it, Palazzo Comunale, viale Don Tornato, Corso Roma 1 – orario: dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 18 – domenica dalle ore 9 alle 13.30).

Il costo del biglietto è di 25 euro



Calici di Stelle. Un evento sempre molto seguito da tanti appassionati

(gratuito sotto i 12 anni di età), da corrispondere unicamente sul posto, e prevede l'ingresso con tutte le attività proposte: la degustazione dei vini, un cestino picnic con prodotti tipici locali, la coperta (in comodato d'uso per l'evento) per ammirare le stelle, la proiezione del film, il concerto, la visita guidata al Museo Civico.

La Strada dei Vini

Spiega il presidente della Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato, Carlo Ricagni: «Calici di Stelle è un'iniziativa nazionale di ampio respiro, la nostra Strada ha scommesso su questo format di città del vino ed è riuscita a realizzare un evento che ha nella sua anima i due capisaldi che ispirano le nostre azioni: riconoscibilità ed eleganza. Quest'anno Acqui Terme vive la gioia e la responsabilità di essere città Europea del vino per questo la serata sarà ancora più ricca e interessante. Voglio ringraziare tutti i partner che collaborano noi, soltanto insieme lavorando verso un percorso comune possiamo affermare ancor di più il

gran Monferrato». Commenta Rossana Benazzo, assessore all'Agricoltura e Valorizzazione dei prodotti tipici del Territorio del Comune di Acqui Terme: «Sono molto contenta che anche quest'anno l'Amministrazione, in collaborazione con la Strada e i Consorzi e il supporto di Alexala e Gran Monferrato, sia riuscita a organizzare Calici di Stelle, un evento che racchiude tante offerte per il turista e il cittadino. In un contesto importante e prestigioso come il Castello dei Paleologi sarà possibile passare una serata diversa, con tutte le emozioni che Acqui sa dare: sapori, bellezza ed eleganza. Ci sono tutti i presupposti perché sia un evento di successo».

Stefano Ricagni, presidente Consorzio Asti Docg: «Il Consorzio dell'Asti lavora con impegno sul territorio ed è presente con il suo ape-car in numerosi eventi. Abbiamo il piacere di condividere con il Comune e con la Strada l'attività promozionale di Calici di Stelle, che torna dopo il successo dello scorso anno come evento rilievo per Acqui Terme e per i vini del nostro territorio».



09/08/2024 – Stampa Alessandria – Acqui terme “Strada dei vini e sapori” promuove Calici di stelle

09/08/2024

LA STAMPA
ALESSANDRIA E PROVINCIA

Pagina 45

Acqui Terme

“Strada dei vini e sapori” promuove Calici di Stelle

«Strada dei vini e dei sapori del Gran Monferrato» promuove per domani «Calici di Stelle», l'evento che va in scena ad Acqui nella notte di San Lorenzo. Previsti una cena, la degustazione di vini del territorio, la visita al Museo Civico e al magazzino dei reperti archeologici, infine un concerto. La location è davvero d'eccezione, perché è stato scelto il bird garden del Castello dei Paleologi: all'interno dell'area verde saranno sistemati i tavoli e alle 20 inizierà la cena con piatti tipici del territorio. «Strada dei vini e dei sapori del Gran Monferrato» si avvale del supporto del Comune di Acqui, di Alexala, dei Consorzi di tutela di Moscato e Brachetto, della Camera di Commercio dell'Enoteca Terme&Vino, della Fondazione Cral e di altri enti. G. GALL.



09/08/2024 – Piccolo di Alessandria – È sempre più un'Alessandria preziosa

09/08/2024

IL PICCOLO
Giornale di Alessandria e Provincia

Pagina 22

È SEMPRE PIÙ UN' 'ALESSANDRIA PREZIOSA' La mostra conquista consensi in tutta Italia Insieme a Leonardo nel Castello sforzesco

Un fitto programma di convegni e incontri di altissimo livello dimostra il grande interesse suscitato a livello nazionale dall'esposizione

■ Grande attenzione al turismo culturale, recupero del patrimonio artistico, riconoscimenti a livello nazionale. La mostra 'Alessandria preziosa', allestita a Palazzo del Monferrato, si sta rivelando sempre più importante per Alessandria e la sua provincia come volano per valorizzare il territorio sotto molteplici aspetti. Giunta al quarto mese di apertura (chiuderà il 6 ottobre), mentre continua regolarmente l'apertura al pubblico (sospesa per il solo weekend post-ferragosto del 17 e 18 agosto) proseguono le iniziative.

Dépliant e audioguida

Laripresadopo la pausa di Ferragosto vedrà la disponibilità di un dépliant cartaceo che sarà distribuito gratuitamente a tutti i visitatori per invitarli a conoscere dodici luoghi d'arte della provincia ove si conservano opere che dialogano con quelle esposte. La pubblicazione riguarda mete più note, come palazzo Cuttica e i musei di Casale Monferrato e di Tortona, insieme a luoghi forse meno conosciuti ma capaci di riservare sorprese straordinarie come la collegiata della Madalena di Novi Ligure, la chiesa di Santa Giustina a Torre Garofoli o la parrocchiale di San Sebastiano Curone.

In collaborazione con l'Ati Alexala, è in fase di rilascio un'audioguida utilizzabile con gli smartphone, che offrirà informazioni sulle opere più importanti in esposizione. Molte di esse sono state anche inserite in una serie di reel che due volte

alla settimana vengono pubblicati nella pagina instagram di Palazzo del Monferrato. L'iniziativa ha suscitato grande interesse nel pubblico dei social.

Nel mondo accademico

La mostra sta suscitando l'interesse del mondo scientifico, come dimostra il programma di eventi che si sta definendo. L'11 e 12 settembre a Torino si svolgerà un convegno, organizzato dalle Università di Torino e di Roma-Tor Vergata, dedicato a "Giorgio Vasari e le vie della Maniera tra terre piemontesi e Roma". Il programma dei lavori comprende anche una trasferta ad Alessandria per visitare la mostra di Palazzo del Monferrato e al complesso di Santa Croce a Bosco Marengo.

Il 13 e 14 novembre a Roma si svolgerà la seconda parte del dittico, dedicato a "Giorgio Vasari pittore, impresario e architetto".

Soprintendenza del Piemonte Sud e Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Acqui organizzano per il 28 settembre un primo evento-presentazione degli interventi di recupero sostenuti dagli enti organizzatori della mostra. Presso il salone San Guido del Duomo, alle ore 16 si parlerà del restauro della croce astile in argento della Cattedrale. Interverranno i curatori della mostra (Fulvio Cervini e Roberto Livraghi), gli studiosi dell'opera d'arte e autori della scheda ad essa dedicata nel catalogo (Massimiliano

Caldera e Magda Tassinari), i restauratori (la ditta Docilia) e le parti istituzionali che hanno avuto un ruolo nella vicenda (il parroco don Giorgio Santi, la Curia, la Soprintendenza). Il giorno dopo, alla stessa ora, è previsto un appuntamento a Ovada nell'Oratorio di San Giovanni Battista di Ovada, ove è custodito il Crocifisso dello scultore genovese Domenico Bissoni, restaurato in occasione della mostra dal laboratorio di Claudia Maritano a Carcare. Evento di grande prestigio sarà la presentazione del catalogo della mostra, realizzato dalla SAGEP di Genova, presso il Castello Sforzesco a Milano tra la fine di ottobre e gli inizi di novembre. Insieme a esso si parlerà anche di quello della mostra "Autoritratto di Leonardo" nell'ambito di una serie di incontri dedicati a esposizioni che hanno visto la collaborazione del Castello Sforzesco in forma di prestiti.

«Le recensioni importanti e favorevoli sulle principali testate nazionali e di settore - sottolineano i curatori Fulvio Cervini e Roberto Livraghi - testimoniano che la scelta compiuta nella direzione giusta. In particolare ci ha fatto piacere la recensione del Corriere della Sera del 23 luglio scorso, che riporta - citiamo testualmente - "i complimenti agli organizzatori di questa mostra che ad Alessandria stanno dettando una linea che sarebbe importante venisse seguita in altri territori regionali e non solo».

ALBERTO BALLERINO



LE DATE

6

Ottobre: la chiusura
della mostra

28

Settembre: presentazione
del restauro della croce
astile in argento della
Cattedrale di Acqui

11-12

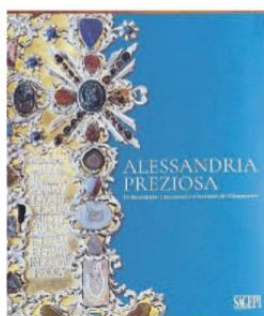
Settembre: convegno
a Torino su Vasari



OVADA Crocifisso dello scultore genovese Domenico Bissoni



ACQUI Croce astile in argento della Cattedrale



CATALOGO Volume prezioso

Calici di Stelle ad Acqui Terme

La Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato ripropone il successo della notte di San Lorenzo

Dopo il successo della prima edizione, torna Calici di Stelle di Acqui Terme il prossimo 10 agosto, per rendere magica e gustosa la notte delle stelle cadenti al Castello dei Paleologi. L'evento nazionale, curata dal Movimento Turismo del Vino in collaborazione con l'Associazione Città del Vino, nella versione acquese è organizzato dalla Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato in collaborazione al Comune di Acqui Terme, all'Enoteca Regionale Acqui Terme e Vino, al Consorzio dell'Asti DOCG e al Consorzio Tutela Brachetto d'Acqui, alla Camera di Commercio di Alessandria e Asti con il supporto del Consorzio turistico Gran Monferrato e il patrocinio di Alexala.

A partire dalle ore 20 al Castello dei Paleologi di Acqui Terme si svolgerà un aperitivo con i vini del territorio e con la degustazione di prodotti locali; sarà possibile partecipare alla visita guidata del Museo Civico nelle sale del Castello, e assistere alla proiezione del film "Saint Amour" con Gérard Depardieu. All'interno del Castello si svolgerà un concerto d'arpa di Eleonora Perolini, in modalità candlelight, reso possibile con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. Infine, sarà possibile guardare le stelle, che ispirano il ti-

tolo dell'iniziativa, della notte di San Lorenzo, sdraiati su coperte messe a disposizione dall'organizzazione che allestirà anche diversi punti di seduta. All'evento si potrà partecipare prenotando negli uffici IAT di Acqui Terme entro il 5 agosto (0144.322142 - iat@comune.acquiterme.al.it, Palazzo Comunale, viale Don Tornato, Corso Roma 1 - orario: dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 18 - domenica dalle ore 9 alle 13.30). Il costo del biglietto è di 25 euro (gratuito sotto i 12 anni di età), da corrispondere unicamente sul posto, e prevede l'ingresso con tutte le attività proposte: la degustazione dei vini, un cestino picnic con prodotti tipici locali, la coperta (in comodato d'uso per l'evento) per ammirare le stelle, la proiezione del film, il concerto, la visita guidata al Museo Civico. Spiega il presidente della Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato, Carlo Ricagni: «Calici di stelle è un'iniziativa nazionale di ampio respiro, la nostra Strada ha scommesso su questo format di città del vino ed è riuscita a realizzare un evento che ha nella sua anima i due capisaldi che ispirano le nostre azioni: riconoscibilità ed eleganza. Quest'anno acqui terme vive la gioia e la responsabilità di essere città Europea del vino per questo la serata

sarà ancora più ricca e interessante. Voglio ringraziare tutti i partner che collaborano noi, soltanto insieme lavorando verso un percorso comune possiamo affermare ancor di più il gran Monferrato». Commenta Rossana Benazzo, assessore all'Agricoltura e Valorizzazione dei prodotti tipici del Territorio del Comune di Acqui Terme: «Sono molto contenta che anche quest'anno l'Amministrazione, in collaborazione con la Strada e i Consorzi e il supporto di Alexala e Gran Monferrato, sia riuscita a organizzare Calici di Stelle, un evento che racchiude tante offerte per il turista e il cittadino. In un contesto importante e prestigioso come il Castello dei Paleologi sarà possibile passare una serata diversa, con tutte le emozioni che Acqui sa dare: sapori, bellezza ed eleganza. Ci sono tutti i presupposti perché sia un evento di successo». Stefano Ricagno, presidente Consorzio Asti Docg: «Il Consorzio dell'Asti lavora con impegno sul territorio ed è presente con il suo ape-car in numerosi eventi. Abbiamo il piacere di condividere con il Comune e con la Strada l'attività promozionale di Calici di Stelle, che torna dopo il successo dello scorso anno come evento rilievo per Acqui Terme e per i vini del nostro territorio».



10/08/2024 – [Rainews24.it](https://rainews24.it) – Edizione delle 14

dal minuto 5:26

Edizione delle ore 14:00



TGR

PIEMONTE

-14:34

TGR | 10 Ago 2024

Edizione delle ore 14:00

Prossima edizione in diretta alle ore 14:00

 Condividi

Oggi l'evento sarà al Castello dei Paleologi grazie alla Strada dei vini del Gran Monferrato

In alto i calici tra arpa e astri Acqui stupisce per San Lorenzo

Protagoniste le etichette del territorio con i Consorzi dell'Asti Docg e del Brachetto

L'EVENTO

MAURIZIO SALA

Non solo vini ma anche arte, cinema, territorio nei calici da levare al cielo la notte di San Lorenzo, oggi, per l'iniziativa che questa settimana ritorna nella cornice del Castello dei Paleologi di Acqui Terme.

Forte del successo della passata edizione e di essere Città europea del vino si rinnoverà «Calici di stelle», appuntamento nazionale del Movimento Turismo del Vino con l'Associazione Città del Vino, che nella versione acquese vede promotrice la Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato.

Loricorda il suo presidente Carlo Ricagni: «La nostra Strada ha scommesso su questo format ed è riuscita a realizzare un evento che ha nella sua anima i due capisaldi che ispirano le nostre azioni: riconoscibilità ed eleganza. Quest'anno Acqui Terme vive la gioia e la responsabilità di essere città europea del vino e per questo la serata sarà ancora più ricca, grazie a tutti i partner che collaborano. Solo in-

sieme e lavorando su un percorso comune possiamo affermare ancor di più il Gran Monferrato».

«Calici di stelle» vede altri partner Comune, Enoteca Regionale, Consorzio dell'Asti Docg e Consorzio Tutela Brachetto d'Acqui, il supporto del Consorzio turistico Gran Monferrato e patrocinio di Alexala.

L'appuntamento è fissato dalle 20 al Castello dei Paleologi dove gustare un aperitivo coi vini del territorio abbinati alle eccellenze locali. Vi sarà poi l'opportunità di una visita guidata del Museo Civico nelle sale del maniero, come assistere alla proiezione del film «Saint Amour» con Gérard Depardieu.

All'interno del Castello, che è la sede dell'importante Museo Archeologico acquese (conserva i reperti romani che raccontano l'antica storia della cittadina alessandrina, legata soprattutto alle sue terme) verrà quindi presentato un concerto con l'arpa di Eleonora Perolini, che si è già esibita molte volte ad Acqui, ma in modalità candlelight (grazie al contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria) cioè a lume di candele che renderanno il tutto più suggestivo.

Non per ultimo lo sguardo rivolto al cielo per ammirare le stelle cadenti, sdraiati su coperte messe a disposizione dall'organizzazione unitamente a diversi punti di seduta. Una serie di esperienze a fronte di un unico

biglietto (25 euro, gratis per gli under 12).

«Sono contenta che si rinnovino «Calici di Stelle» – commenta Rossana Benazzo, assessore Agricoltura e Valorizzazione dei prodotti tipici di Acqui Terme – in quanto evento che racchiude tante offerte per il turista e il cittadino. In un contesto di prestigio come il Castello sarà possibile vivere una serata diversa, con tutte le emozioni che Acqui sa regalare: sapori, bellezza ed eleganza. Ci sono tutti i presupposti perché sia un evento di successo».

D'accordo Stefano Ricagni, presidente Consorzio Asti Docg, che rimarca: «Il Consorzio lavora con impegno sul territorio e sarà presente col suo appecar. Abbiamo il piacere di condividere con il Comune e la Strada l'attività promozionale di un evento che torna dopo gli ottimi riscontri dello scorso anno con l'obiettivo di confermarsi evento di rilievo per Acqui Terme e i vini del territorio alessandrino». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Ci sarà la possibilità di godersi un suggestivo picnic e gustare i prodotti ma soprattutto i vini del territorio aquese: Brachetto e Asti Docg



La festa "Calici di Stelle" è dedicata principalmente al vino aquese



Il Castello dei Paleologi di Acqui è la location per "Calici di Stelle"

14/08/2024 – Lanuovaprovincia.it- Montiglio: proseguono i preparativi per la nuova edizione di Germinale -Monferrato Art Fest

Fervono i preparativi per la nuova edizione di Germinale -Monferrato Art Fest, la rassegna annuale di arte contemporanea curata da Francesca Canfora, in programma dal 6 al 29 settembre nel territorio monferrino. L'evento è organizzato dalla Quasi Fondazione Carlo Gloria di Rinco col patrocinio della Regione e il sostegno operativo dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e di Alexala.

Gli ideatori hanno costruito un progetto in grado di trasmettere il concetto di rinascita (da qui il nome Germinale), di rifioritura culturale dei luoghi attraverso i diversi linguaggi espressivi dell'arte contemporanea. L'obiettivo è di promuovere le forme artistiche e al tempo stesso valorizzare un territorio segnato da castelli, dimore di pregio storico-architettonico, chiese. Particolare risalto verrà dato ai giovani artisti emergenti under 35 e alla produzione di almeno un'opera che resti nel territorio.

Diciannove gli artisti coinvolti e dodici le diverse location che ospiteranno gli eventi ad ampio respiro che uniscono l'arte, l'architettura, il paesaggio e il movimento lento. Ci saranno mostre, installazioni open air, progetti espositivi di sculture e installazioni, accompagnati da incontri, laboratori didattici, iniziative divulgative. Questi i luoghi dove si svolgeranno le iniziative: Quasi Fondazione Carlo Gloria a Montiglio, galleria Artemide a Cocconato, chiesa di San Michele a Murisengo, chiesa sconsacrata di San Remigio a Villadeati, pieve di San Lorenzo a Montiglio, casa dell'Architetto a Frinco, cappella di Villa Toso a Tonco, tenuta Castello di Razzano ad Alfiano Natta, cantina Sette Colli a Moncalvo, Bottega del vino a Moncalvo, chiesa della Santissima Annunziata a Calliano, azienda agricola Prediomagno a Grana, Casa dell'artista a Portacomaro, ex cinema sede dell'associazione Fra' Guglielmo Massaia a Piovà Massaia.

Gli artisti in mostra sono: Paolo Albertelli, Mariagrazia Abbaldò, Elizabeth Aro, Enrico Ascoli, Domenico Borelli, Gisella Caudry, Roger Coll, Luca Coser, Carl D'Oria, Francesca Dondoglio, Chiara Ferrando, Carlo Gloria, Paolo Grassino, Jiri Hauska, Fabio Oggero, Paolo Pellegrin, Fabio Pietrantonio, Luisa Raffaelli, Enrica Salvadori e Luisa Valentini.

La mappa dei luoghi e il calendario delle attività sono pubblicati sul sito web della Quasi Fondazione.

14/08/2024 – [Atnews.it](https://atnews.it) – La mostra fotografica “La Meraviglia Unesco di Langhe Roero Monferrato” Arriva a Castagnole delle Lanze

“La Meraviglia Unesco di Langhe Roero e Monferrato” è l'intensa mostra fotografica dedicata alla vera essenza dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato realizzata dai fotografi Enzo Massa, Carlo Avataneo, Enzo Isaia in occasione del Decennale del riconoscimento Unesco.

Dopo l'esposizione inaugurale a Palazzo Mazzetti ad Asti lo scorso maggio, le 60 immagini che compongono l'intero lavoro collegiale saranno in mostra a Castagnole delle Lanze, negli ambienti della Chiesa della Confraternita dei Battuti Bianchi a partire dal 17 agosto, con apertura il sabato e la domenica dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 17.00 alle 19.00.



Roero foto credit Carlo Avataneo

È Gian Mario Ricciardi, curatore della mostra, a presentarla con le parole migliori: *“Tre grandi fotografi: un volo unico e raro, tra le oltre cinquanta sfumature del verde. È un “viaggio” tra cieli straordinari, ricchi di cirri bianchi, grigi, chiari e poi, improvvisamente, scuri. Lì, tra le piccole rientranze delle nubi, ci sono centinaia d’anni di ansia passati a scrutare molto al di là dell’ombra delle colline per capire se il raccolto aveva ancora una volta cacciato la grandine. È dolcissimo immergersi nelle tracce dell’uomo di ieri, di oggi e negli spiragli del futuro. Sì, perché è lì, quando le colline di Langa, Roero, Monferrato incontrano il cielo, che si colgono, insieme, il passato e, soprattutto, il futuro. Ed emergono con Carlo Avataneo, Enzo Isaia ed Enzo Massa le gemme e i fiori, le geometrie delle vigne che, a volte, sembrano tracciare, idealmente, le formule della vita, prima povere e con il profumo dell’acciuga, oggi trasudanti un domani migliore, frutto della fantasia, del sudore, della fatica”.*

MAGGIORI INFORMAZIONI E AGGIORNAMENTI SULLA MOSTRA:

<https://www.paesaggivitivinicoliunesco.it/>

www.visitlmr.it

www.alexala.it

Facebook: Paesaggi Vitivinicoli Langhe, Roero e Monferrato-10 anni

Instagram: Paesaggi Vitivinicoli Unesco

15/08/2024 – Stampa Alessandria - Alla scoperta di Tortona che piace agli stranieri - A Tortona non solo logistica gli stranieri in città d'estate attirati da arte e gastronomia

15/08/2024

LA STAMPA
ALESSANDRIA E PROVINCIA

Pagina 31

IL REPORTAGE

Alla scoperta di Tortona
che piace agli stranieri

CESARE TORRE – PAGINA 32



Un sorprendente +44% nei dati d'afflusso di stranieri, la strutture ricettive piene da maggio a ottobre. Tortona non è solo logistica, il territorio e le colline attirano. «E noi investiamo sulle infrastrutture» dice il sindaco Chiodi. - PAGINA 32

A Tortona non solo logistica gli stranieri in città d'estate attirati da arte e gastronomia

Un sorprendente +44% nei dati d'afflusso, molti i pernottamenti in collina piacciono musei, cibo e vini, poi c'è il forte richiamo delle "terre di Coppi"

CESARE TORRE
TORTONA

Centro logistico fra i più importanti del Nord-Ovest e città di industria e agricoltura, Tortona si sta imponendo anche come destinazione turistica. I dati recenti dell'Osservatorio Turistico Regionale rivelano una situazione interessante: 50.751 pernottamenti complessivi, contro i 37.480 (+26%) dell'anno precedente, 29.091 arrivi, contro i 22.124 (+24%). Crescono le presenze italiane (36.088, +32%) e straniere (14.663, +44%); anche in questo caso raggiunti e superati i livelli del 2018.

La permanenza media (che è di circa 1,74 giorni), influenzata anche dal turismo business, è sostanzialmente stabile e ha superato dell'11% il livello pre-Covid (1,56 nel 2018). La crescita dei posti letto (515) è legata prevalentemente all'aumento delle locazioni turistiche (+9, a fronte di un nuovo esercizio turistico), ed è abbastanza significativa rispetto al 2018 (+55 posti letto).

«Spesso abbiamo ripetuto che lo sviluppo di Tortona passa per due assi principali: dice il sindaco Federico Chiodi -, cioè la crescita del settore industriale-logistico e la promozione del turismo. Una convivenza fra queste due "anime" è possibile grazie alla particolare conformazione del territorio, diviso dal tor-

rente Scrivia che separa da una parte il nucleo storico della città e le nostre colline e dall'altro le aree a vocazione industriale. Una ripartizione che è stata recentemente normata con l'approvazione del nuovo Piano regolatore. Altro punto importante è l'investimento sulle infrastrutture che sta consentendo di indirizzare sempre di più il traffico dei mezzi pesanti al di fuori del concentrico cittadino. L'amministrazione vuole creare le condizioni migliori per lo sviluppo turistico, e quindi economico, del territorio, e i dati degli ultimi anni confermano che la strada è quella giusta».

Un altro elemento su cui si punta è la visibilità della città. «Negli ultimi anni Tortona ha investito molto per la promozione turistica - afferma il sindaco -: ad esempio, abbiamo fatto una buona promozione sul mercato svizzero grazie alla fermata a Tortona del treno Eurocity Zurigo-Genova, abbiamo inoltre rinnovato la collaborazione con Alexala, Fondazione Slala e attivato accordi con i Comuni limitrofi che hanno portato alla costituzione del consorzio Gran Monferrato-Dertona-Gavi».

Che tipo di turismo sta rispondendo di più? «Il grande richiamo deriva dall'enogastronomia, fortemente trainata dal crescente interesse verso il vino Timorasso, dai pro-

dotti tipici del territorio, dalla qualità dei nostri prodotti, trasformatori e ristoratori, eccellenze a livello regionale e nazionale. Poi l'aspetto paesaggistico che favorisce i fruitori del cosiddetto "turismo lento" e del cicloturismo, attratti anche dalle strade che hanno visto nascere e crescere Fausto Coppi e i tanti campioni del ciclismo del secolo scorso. Terzo ambito da non sottovalutare è quello del turismo religioso, legato al Santuario della Madonna della Guardia e alla figura di San Luigi Orione. Cresce l'offerta culturale, grazie al rinnovato Museo Archeologico, riaperto lo scorso anno dopo decenni, la Pinacoteca Civica di Palazzo Guidobono che ospita anche l'Atelier Sarina dedicato al grande maestro del teatro di figura. Punti di interesse che si aggiungono alla Pinacoteca Il Divisionismo della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona e al Museo d'Arte sacra della Diocesi».

«Le strutture ricettive - conclude il sindaco - rimangono il vero punto debole del no-



stro territorio nell'ambito turistico; negli ultimi anni c'è stato comunque un sostanziale aumento dei posti letto, a dimostrazione del crescente interesse per la zona».

«La parte dei colli tortonesi è molto diversa dalla logistica – spiega Gian Paolo Repetto, presidente del Consorzio tutela vini Colli tortonesi e proprietario di una cantina con camere - moltissime cantine stanno avendo successo e la parte eno-turistica ha spostato il baricentro. Le strutture ricettive in estate sono sempre piene, siamo costretti a mandare via perso-

ne, in particolare da maggio a ottobre; nel periodo invernale prevalgono il turismo religioso e quello legato al mondo del lavoro».

Un turismo di qualità. «Abbiamo una clientela di fascia medio-alta – dice Repetto – composta per il 75% da stranieri di ben 50 nazionalità diverse, in maggioranza provenienti da Germania, Svizzera, Francia, Belgio; quest'anno stanno crescendo Usa e Inghilterra, poi la parte scandinava e olandese più legata ai campeggi. La media di permanenza è vicina ai due-tre giorni, spesso di rientro dalle va-

canze in Liguria e Toscana: si fermano per il vino ma frequentemente non trovano la struttura per fermarsi di più o per la degustazione e sono costretti a proseguire». Eno-turismo ma non solo. «Il visitatore è interessato anche alla parte museale e storico-artistica – conclude Repetto – in particolare la pinacoteca del divisionismo più importante al mondo e il museo romano, e apprezza la ristorazione di qualità. Tutto ciò consente di vivere la città alla sera e completa l'offerta». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'interno del Museo Archeologico di Tortona, il Ma.De. Dertona



GIAN PAOLO REPETTO
PRESIDENTE CONSORZIO
VINI COLLI TORTONESI

**Le strutture ricettive sono sempre piene
Da maggio a ottobre siamo costretti a dire "no" a prenotazioni**



Una veduta di via Emilia a Tortona: è la strada dello shopping

19/08/2024 – [Giornale7.it](https://www.giornale7.it) -Libarna: il Concerto del tramonto dedicato al “mito che donò bellezza” da Puccini a Morricone

Libarna: il Concerto del tramonto dedicato al “mito che donò bellezza” da Puccini a Morricone

L'arpista di fama internazionale Vincenzo Zitello ospite nell'area archeologica di Serravalle Scrivia nella rassegna "Suoni dalle Colline del Gavi, dell'Oltregiogo... e non solo!" insieme dagli archi dell'Orchestra Classica di Alessandria.



“Il mito che donò bellezza” è il titolo del “Concerto del tramonto”, un viaggio in musica nel luogo più antico del territorio, l’Area archeologica di Libarna, che sabato 31 agosto, alle 18.30, nell’ambito della rassegna “Suoni dalle Colline del Gavi, dell’Oltregiogo... e non solo!”, ospiterà l’arpista Vincenzo Zitello e i Solisti dell’Orchestra Classica di Alessandria con la partecipazione del polistrumentista Claudio Rossi.

Il “Concerto del tramonto”, giunto alla seconda edizione, “non è solo un viaggio nell’arte – spiegano dall’associazione Libarna Arteventi -, ma una sfida che ha l’intento di trasmettere il significato profondo del luogo e di far vivere le iniziative culturali tra i resti degli antichi edifici da spettacolo, senza rimanere condizionati dalle infrastrutture presenti”.



Vincenzo Zitello

**A Libarna verranno proposte
musiche classiche di
Shostakovic, di Puccini nel
centenario della morte, la
romanza del 1700 "Plaisir
d'amour" di J.P.E. Martini
conosciuta nella versione di
Battiato, poi De Andrè con le**

"Nuvole", le colonne

**sonore di Nino Rota dal film "Giulietta e Romeo" di
Franco Zeffirelli e da "Il
padrino" di Francis Ford Coppola, la malinconica "Luci
della ribalta" dall'omonimo film di Charlie Chaplin di cui
ne compose anche le musiche, di Ennio Morricone "Main
theme" dal kolossal "Marco Polo", a 700 anni dalla morte
del grande**

viaggiatore veneziano e anche per un omaggio al regista
originario di Parodi

Ligure, scomparso lo scorso anno, **Giuliano Montaldo.**

Il concerto sarà preceduto, alle 17, da una **passeggiata
archeologica musicale**

sul tema del mito a cura delle archeologhe Valentina
Barberis, direttrice dell'Area

archeologica di Libarna, e Cristina Porro di Libarna Arteventi.

L'evento è promosso dal Comune, dalla Direzione Regionale
Musei Piemonte, da Libarna Arteventi, dall'Orchestra Classica di
Alessandria, con la collaborazione del Consorzio tutela del Gavi,
della Pro Loco di Serravalle Scrivia, di Alexala e
dall'Associazione Oltregiogo, e ha il contributo della Fondazione
Cassa di Risparmio di Alessandria.

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili per il
concerto, mentre per

la passeggiata archeologica occorre la prenotazione (info:
www.scoprilibarna.it).

20/08/2024 – Piccolo di Alessandria – Augusto Fornari inaugura “L’altro Monferrato”

20/08/2024

IL PICCOLO
Giornale di Alessandria e Provincia

Pagina 20

Tagliolo Augusto Fornari inaugura ‘L’Altro Monferrato’

**L’inconfondibile
verve comica
per riflettere sulla vita
e sul cumulo di regole
a cui siamo sottoposti**

■ Venerdì 23 agosto, alle ore 21, nel cortile del castello di Tagliolo Monferrato, sarà l'attore Augusto Fornari a inaugurare l'edizione 2024 della rassegna L'Altro Monferrato, ideata e diretta da Maria De Barbieri e Gianni Masella per AgriTeatro, il cantiere di arte e spettacolo fondato da Tonino Conte nella Cascina San Biagio, a Cremolino.

Fornari presenterà a Tagliolo 'Amnesie di un viaggiatore senza biglietto', interpretando sul palcoscenico un viaggiatore stralunato e sognatore che si pone tutte le domande che assillano l'esistenza: ha trovato la risposta ma non la ricorda. Con il dubbio che forse un po' di sana amnesia farebbe bene

a tutti, per tornare a vedersi con uno sguardo nuovo, si lancia in una serie di Amnesie, alcune comiche, poetiche, stupide, intelligenti, graffianti.

Sono tutte situazioni create dall'uomo stesso e dalle quali non riesce ad uscire, creando un cittadino soggiogato da un cumulo di regole a volte inutili e funzionali solo ad altre regole. Una messa in scena divertente, riflessiva, dissacrante farà uscire il pubblico diverso da come è entrato.

Lo spettacolo è a ingresso libero, ma per le prenotazioni è consigliato rivolgersi allo Iat di Ovada (tel. 0143 821043; cell. 379 118 72152; iat@comune.ovada.al.it).

Passaggi in auto

Quest'anno, per facilitare l'adesione e il dialogo con gli spettatori, sono nate due nuove iniziative: un BlaBlaCar pensato per AgriTeatro (maggiori info sulla pagina Facebook della rassegna o al numero 392 3836272), e una tessera

Amici di AgriTeatro, del costo di 5 euro, con facilitazioni dedicate a chi sostiene l'attività dell'associazione.

L'Altro Monferrato si avvale del sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, della Fondazione CRT di Torino e dei Comuni di Carpeneto, Cassinelle, Cremolino, Grognardo, Molare, Morsasco, Tagliolo Monferrato, della Pro Loco di Cassinelle e della collaborazione del Fai, delegazione di Alessandria, gruppo di Ovada, dell'Associazione Sportivo Dilettantistica di Prasco, della Cascina La Rossa e di Maninvino. Sono partner del progetto l'Associazione Castello di Rocca Grimalda, l'Enoteca Regionale di Ovada, lo Iat di Ovada, la Pro Loco di Cremolino, l'Unione Montana tra Langa e Alto Monferrato. Con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria e di Alexala.

LUCIA CAMUSSI



INTERPRETE E DOCENTE Augusto Fornari sarà in scena il 23 agosto a Tagliolo



21/08/2024 – Radiowebitalia.it - Tantissimi ospiti al “PeM! Festival – Parole e Musica in Monferrato”

Parte il 24 agosto e prosegue fino a ottobre l'edizione 2024 del “PeM! Festival – Parole e Musica in Monferrato”, la rassegna piemontese di incontri, racconti e canzoni diretta da Enrico Deregibus che si snoda fra dieci comuni, a partire dal capofila San Salvatore Monferrato.

Saranno 19 gli eventi per la 19^a edizione della manifestazione, che vedrà protagonisti musicisti, attori e intellettuali come Giulio Scarpati, Nuzzo e Di Biase, Fast Animals And Slow Kids, Cochi Ponzoni, Garbo, Gianni Biondillo, Nando De Luca, Garbo, Bruno Gambarotta, Ernesto Ferrero, una camminata letteraria e, già annunciati nelle scorse settimane, Simona Molinari, Cristina Donà, Andrea Mirò, Lamante, Valerio Lundini, Willie Peyote, Alessia Tondo, lo spettacolo ‘Sconfinare’ e la finale del PeM Music Contest.

Un cartellone alquanto variegato, tutto a ingresso gratuito, per una manifestazione il cui fulcro è costituito da incontri/intervista con artisti e intellettuali che, nel primo caso, si raccontano inframezzando alle parole una esibizione. Una sorta di live journalism con spettacolo.

In questa edizione è significativo l'ulteriore spazio dato ad attori e comici, come Nuzzo e Di Biase, Cochi Ponzoni, Valerio Lundini (che avrà modo anche di esibirsi con la sua band, i Vazzanikki) e Giulio Scarpati. In quest'ultimo caso la serata sarà dedicata a Italo Calvino, in collaborazione con Biennale Junior di Letteratura per ragazzi. Ma la letteratura vedrà anche incontri con Gianni Biondillo e Bruno Gambarotta, un omaggio a Ernesto Ferrero (in collaborazione con il Salone del libro di Torino, di cui Ferrero è stato per anni direttore) e la tradizionale camminata, quest'anno in una notte di luna piena.

Come sempre di rilievo è la parte musicale che accosta generi e generazioni molto diversi, dal rap di Willie Peyote al pop-jazz di Simona Molinari, dal nuovo rock di Fast Animals And Slow Kids e Lamante a cantautrici di rilievo come Cristina Donà e Andrea Mirò, dal folk di Alessia Tondo alla new wave di Garbo, sino ad un personaggio fondamentale della nostra migliore musica come Nando De Luca. Ed ancora: lo spettacolo ‘Sconfinare’ tra canzone e reading e la finale del terzo PeM Music Contest che vedrà confrontarsi M3carl, Mabi, Mosi, PierC e, in veste di ospite, Linn, la vincitrice dello scorso anno.

“PeM!” è un festival diffuso che parte da San Salvatore Monferrato e fa tappa a Lu Cuccaro Monferrato, Balzola, Valenza, Mirabello Monferrato con il Country Sport Village, Alessandria, Pontestura, Rive, Camagna Monferrato e l'Ecomuseo della Pietra da Cantoni con il comune di Cella Monte.

Un percorso tra le colline, le risaie e il Po, nel Monferrato (da dieci anni sito Unesco) e attorno al Monferrato, a un'ora da Torino, Milano e Genova.

Dichiara il direttore artistico Enrico Deregibus: “è il mio decimo anno alla conduzione di questo festival, un traguardo simbolico che arriva nell'anno in cui PeM propone 19 eventi, un numero mai raggiunto prima. Spero in una crescita ulteriore di spettatori. Per intanto diversi segnali dicono che sono sempre più quelli che arrivano da altre province del Piemonte e da altre regioni. E così conoscono il Monferrato e i suoi dintorni, fine non ultimo della manifestazione.

Riguardo agli aspetti artistici, la formula degli incontri/intervista è ormai consolidata, anche se non mancano altri format, vitali per il festival, dalla passeggiata letteraria al contest musicale. Questa edizione continua nel percorso degli ultimi anni che dà spazio non solo ai musicisti ma anche ad attori e comici, oltre che a scrittori. Con un sguardo attento alle nuove generazioni. L'intento è quello di offrire cose il più possibile eterogenee, toccare target diversi di pubblico che magari poi si incuriosiscono e scoprono anche cose lontane dalla loro zona di conforto.

In generale devo dire che una grande motivo di soddisfazione personale è che le richieste che mi fanno i Comuni e gli enti che ospitano gli eventi sono sempre più improntate alla ricerca di qualità e non solo nei nomi noti. Questi devono ovviamente esserci, per far accendere più riflettori, ma è davvero importante riuscire a portare dalle nostre parti proposte che altrimenti forse non arriverebbero. Per me è un punto fermo. Ed il pubblico ormai si fida, viene alle serate anche se non conosce, viene a scatola chiusa. Ed è una stupenda conferma. Era uno dei miei obiettivi principali dieci anni fa, una sorta di missione. Un festival culturale serve anche a questo”.

Dichiara il sindaco di San Salvatore Monferrato, Comune capofila, Corrado Tagliabue: “Fare rete con l'intrattenimento di qualità è sempre stato il nostro pallino. Coinvolgere le realtà dei comuni vicini e caratterizzare il nostro territorio con un festival di parole e musica, diciannove anni fa poteva sembrare un azzardo. Senz'altro era una novità, qui da noi. PeM nel tempo è cresciuto, ha consolidato il suo ruolo e, grazie al lavoro di tanti ed in particolare di Riccardo Massola, Enrico Beccaria e del nostro direttore artistico Enrico Deregibus, ha saputo affermarsi, coinvolgendo un numero sempre maggiore di persone, entrando in nuovi Comuni, coinvolgendo le loro comunità. PeM ha contribuito a far conoscere il Monferrato, luogo meraviglioso, crocevia di storie ed esperienze, terra di passaggio e di restanza.

Noi monferrini, la vocazione di ospitare la eserciteremo per diciannove sere e se sapremo coglierla, gli artisti che abbiamo invitato ci lasceranno un po' della loro ricchezza, parole sagge, musica piacevole. E noi ce ne torneremo a casa con valori nuovi, da coltivare il giorno dopo, sulle nostre colline".

Il festival è diventato ormai un punto di riferimento nel panorama musicale e culturale italiano, come dimostra l'attenzione della stampa nazionale e la statura degli artisti e intellettuali che vi hanno partecipato, nomi come Arturo Brachetti, Manuel Agnelli, Diodato, Malika Ayane, Pilar Fogliati, Morgan, Ron, Luca Sofri, Gene Gnocchi, Paola Turci, Violante Placido, Guido Catalano, Eugenio in Via Di Gioia, Nada, Samuel, Franco Arminio, Enrico Ruggeri, Mauro Pagani, Carlo Massarini, Ditonellapiaga, Marina Massironi, Roy Paci, Zen Circus, Tosca, Natalino Balasso, Guido Davico Bonino, Frankie hi-nrg mc, Luca Barbarossa, Irene Grandi, Giovanni Truppi, Matteo Bordone, Bobby Solo, Davide Van De Sfroos, Rosetta Loy, Gianluigi Beccaria, Vittorio De Scalzi, Vasco Brondi, Anita Caprioli, Giuseppe Cederna, Fabio Troiano, Francesco Bianconi, Ensi, Paolo Benvegnù, Motta, Ghemon, Ex-Otago, Paolo Bonfanti, Roberta Giallo, Emma Nolde, Flaco Biondini, Davide Longo, Maurizio Crosetti. Paola Mastrocola, Giorgio Conte e molti altri.

Il PeM! Festival è organizzato dal Comune di San Salvatore Monferrato con i Comuni di

Valenza, Lu Cuccaro Monferrato, Balzola, Pontestura, Rive, Alessandria, Camagna Monferrato, Mirabello Monferrato e Country Sport Village, Ecomuseo della Pietra da Cantoni con il Comune di Cella Monte

Direzione artistica: Enrico Deregibus

Ufficio stampa e promozione radiofonica: Ender Comunicazione

Design e comunicazione: Corrado Tagliabue

Con il contributo di

Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. Fondazione CRT

Con il patrocinio di

Provincia di Alessandria, Regione Piemonte, Paesaggi Vitivinicoli di Langhe Roero e Monferrato Unesco World Eritage Site, Alexala, Gran Monferrato Derthona Gavi

Sponsor e sostenitori

Gruppo STAT, Enrico Beccaria & Figli Tutto per l'agricoltura, Giovanni Ferraris Gioielli, Modugno Pizzeria dal 1974, Modugno 2.0, Angolo Blu, Di Mauro

Partner

Sut la cupola, Biennale Junior di Letteratura per ragazzi

Media Partner

RadioGold, Gruppo Fotografi Monferrini, Monferratowebtv.it

Festival partner e associazioni partner

Sui sentieri degli Dei (Agerola), Mei Meeting etichette indipendenti (Faenza), Premio Bianca d'Aponte (Aversa), Premio Bindi (Santa Margherita Ligure), Voci per la libertà – Una canzone per Amnesty (Rovigo), AccademiaMonferrato Musica e danza (Castelletto Monferrato)

"PeM! Parole e Musica in Monferrato Festival" è un marchio registrato dal Comune di San Salvatore Monferrato

Sito web www.pemfestival.it a cura di Mas Kreations

Comunicato Stampa: Ender Comunicazione

21/08/2024 – [Expartibus.it](https://www.expartibus.it) - Da Giulio Scarpati a Nuzzo e Di Biase: programma 'PeM! Festival 2024'

Parte il 24 agosto e prosegue fino a ottobre l'edizione 2024 del '*PeM! Festival – Parole e Musica in Monferrato*', la rassegna piemontese di incontri, racconti e canzoni diretta da Enrico Deregibus che si snoda fra dieci comuni, a partire dal capofila San Salvatore Monferrato (AL).

Saranno 19 gli eventi per la 19ª edizione della manifestazione, che vedrà protagonisti musicisti, attori e intellettuali come Giulio Scarpati, Nuzzo e Di Biase, Fast Animals And Slow Kids, Cochi Ponzoni, Garbo, Gianni Biondillo, Nando De Luca, Garbo, Bruno Gambarotta, Ernesto Ferrero, una camminata letteraria e, già annunciati nelle scorse settimane, Simona Molinari, Cristina Donà, Andrea Mirò, Lamante, Valerio Lundini, Willie Peyote, Alessia Tondo, lo spettacolo '*Sconfinare*' e la finale del PeM Music Contest.

Un cartellone alquanto variegato, tutto a ingresso gratuito, per una manifestazione il cui fulcro è costituito da incontri/intervista con artisti e intellettuali che, nel primo caso, si raccontano inframezzando alle parole una esibizione. Una sorta di *live journalism* con spettacolo.

In questa edizione è significativo l'ulteriore spazio dato ad attori e comici, come Nuzzo e Di Biase, Cochi Ponzoni, Valerio Lundini, che avrà modo anche di esibirsi con la sua *band*, i Vazzanikki, e Giulio Scarpati. In quest'ultimo caso la serata sarà dedicata a Italo Calvino, in collaborazione con Biennale Junior di Letteratura per ragazzi.

Ma la letteratura vedrà anche incontri con Gianni Biondillo e Bruno Gambarotta, un omaggio a Ernesto Ferrero, in collaborazione con il Salone del libro di Torino, di cui Ferrero è stato per anni direttore, e la tradizionale camminata, quest'anno in una notte di luna piena.

Come sempre di rilievo è la parte musicale che accosta generi e generazioni molto diversi, dal rap di Willie Peyote al pop-jazz di Simona Molinari, dal nuovo rock di Fast Animals And Slow Kids e Lamante a cantautrici di rilievo come Cristina Donà e Andrea Mirò, dal folk di Alessia Tondo alla *new wave* di Garbo, sino ad un personaggio fondamentale della nostra migliore musica come Nando De Luca.

Ed ancora: lo spettacolo '*Sconfinare*' tra canzone e *reading* e la finale del terzo PeM Music Contest che vedrà confrontarsi M3carl, Mabi, Mosi, PierC e, in veste di ospite, Linn, la vincitrice dello scorso anno.

'*PeM!*' è un festival diffuso che parte da San Salvatore Monferrato e fa tappa a Lu Cuccaro Monferrato, Balzola, Valenza, Mirabello Monferrato con il Country Sport Village, Alessandria, Pontestura, Rive, Camagna Monferrato e l'Ecomuseo della Pietra da Cantoni con il comune di Cella Monte.

Un percorso tra le colline, le risaie e il Po, nel Monferrato, da dieci anni sito UNESCO, e attorno al Monferrato, a un'ora da Torino, Milano e Genova.

Il programma

Sabato 24 agosto, ore 21.30, incontro/concerto con Simona Molinari
Parco Torre storica (via Sottotorre), San Salvatore Monferrato (AL)

Venerdì 30 agosto, ore 21.30, concerto/incontro con Lamante
Piazza Sant'Eusebio, Camagna Monferrato (AL)
in collaborazione con Sut la cupola

Martedì 3 settembre, ore 21.30, concerto/incontro con Valerio Lundini e i Vazzanikki
Piazza Papa Giovanni XXIII (piazza della chiesa), Balzola (AL)

Giovedì 5 settembre, ore 21.30, spettacolo teatrale "Sconfinare"
Cascina Annibalini, Mirabello Monferrato (AL)

Venerdì 6 settembre, ore 21.30, concerto/incontro con Andrea Mirò
Piazza Vittorio Veneto, Rive (Vc)

Domenica 8 settembre, ore 21.30, incontro con Willie Peyote
Parco Torre storica (via Sottotorre), San Salvatore Monferrato (AI)

Martedì 10 settembre, ore 21.30, concerto/incontro con Cristina Donà
Country Sport Village (strada Comunia 30), Mirabello Monferrato (AI)

Giovedì 12 settembre, ore 21.30, Pem Music Contest con M3CARL, Mabi, Mosi, PierC.
Ospite Linn
Country Sport Village (strada Comunia 30), Mirabello Monferrato (AI)

Venerdì 13 settembre ore 21.30, concerto/incontro con Alessia Tondo
Località Lu, piazza Papa Giovanni XXIII (sagrato Chiesa di San Nazario), Lu e Cuccaro
Monferrato (AI)

Martedì 17 settembre, ore 21.30, incontro con Fast Animals and Slow Kids
Parco Torre storica (via Sottotorre), San Salvatore Monferrato (AI)

Giovedì 19 settembre, ore 21.30, Giulio Scarpati legge Italo Calvino
Parco Torre storica (via Sottotorre), San Salvatore Monferrato (AI)
in collaborazione con Biennale Junior di Letteratura per Ragazzi

Venerdì 20 settembre, ore 20.30, Camminata letteraria in una notte di luna piena
Partenza dal Santuario Madonna del Pozzo, San Salvatore Monferrato (AI)

Sabato 21 settembre, ore 18, incontro con Corrado Nuzzo e Maria Di Biase
località Cuccaro, via Colonnello Mazza 1, Lu Cuccaro Monferrato (AI)

Lunedì 23 settembre, ore 21.30, incontro con Cochi Ponzoni
Anfiteatro dei giardini pubblici, via Roma, Balzola (AI)

Martedì 24 settembre, ore 21.30, incontro con Gianni Biondillo
Biblioteca civica, piazza Vittorio Veneto 1, Alessandria

Venerdì 27 settembre, ore 21.30, concerto/incontro con Nando De Luca
Teatro Verdi, piazza Castello 19, Pontestura (AI)

Domenica 29 settembre, ore 18, concerto/incontro con Garbo
Ecomuseo della Pietra da Cantoni, piazza Vallino, Cella Monte (AI)
in collaborazione con Ecomuseo della Pietra da Cantoni

Mercoledì 2 ottobre, ore 18, Incontro con Bruno Gambarotta
Centro comunale di cultura, piazza XXXI Martiri 1, Valenza (AI)

Martedì 29 ottobre, ore 21.30, Omaggio a Ernesto Ferrero
Teatro comunale, piazzetta Fosca, San Salvatore Monferrato (AI)
In collaborazione con il Salone Internazionale del Libro di Torino

Gli appuntamenti sono condotti da Enrico Deregibus, tranne quello del 19 settembre, da Pino Boero, e quelli del 5 e 20 settembre e 29 ottobre, da Riccardo Massola

Dichiara il Direttore artistico Enrico Deregibus:

È il mio decimo anno alla conduzione di questo festival, un traguardo simbolico che arriva nell'anno in cui 'PeM!' propone 19 eventi, un numero mai raggiunto prima. Spero in una crescita ulteriore di spettatori.

Per intanto diversi segnali dicono che sono sempre più quelli che arrivano da altre province del Piemonte e da altre regioni. E così conoscono il Monferrato e i suoi dintorni, fine non ultimo della manifestazione.

Riguardo agli aspetti artistici, la formula degli incontri/intervista è ormai consolidata, anche se non mancano altri format, vitali per il festival, dalla passeggiata letteraria al contest musicale.

Questa edizione continua nel percorso degli ultimi anni che dà spazio non solo ai musicisti ma anche ad attori e comici, oltre che a scrittori. Con un sguardo attento alle nuove generazioni.

L'intento è quello di offrire cose il più possibile eterogenee, toccare target diversi di pubblico che magari poi si incuriosiscono e scoprono anche cose lontane dalla loro zona di conforto.

In generale, devo dire che una grande motivo di soddisfazione personale è che le richieste che mi fanno i Comuni e gli enti che ospitano gli eventi sono sempre più improntate alla ricerca di qualità e non solo nei nomi noti.

Questi devono ovviamente esserci, per far accendere più riflettori, ma è davvero importante riuscire a portare dalle nostre parti proposte che altrimenti forse non arriverebbero. Per me è un punto fermo.

Ed il pubblico ormai si fida, viene alle serate anche se non conosce, viene a scatola chiusa. Ed è una stupenda conferma. Era uno dei miei obiettivi principali dieci anni fa, una sorta di missione. Un festival culturale serve anche a questo.

Dichiara il Sindaco di San Salvatore Monferrato, Comune capofila, Corrado Tagliabue:

Fare rete con l'intrattenimento di qualità è sempre stato il nostro pallino. Coinvolgere le realtà dei comuni vicini e caratterizzare il nostro territorio con un festival di parole e musica, diciannove anni fa poteva sembrare un azzardo. Senz'altro era una novità, qui da noi.

'PeM!' nel tempo è cresciuto, ha consolidato il suo ruolo e, grazie al lavoro di tanti ed in particolare di Riccardo Massola, Enrico Beccaria e del nostro direttore artistico Enrico Deregibus, ha saputo affermarsi, coinvolgendo un numero sempre maggiore di persone, entrando in nuovi Comuni, coinvolgendo le loro comunità.

'PeM!' ha contribuito a far conoscere il Monferrato, luogo meraviglioso, crocevia di storie ed esperienze, terra di passaggio e di restanza.

Noi monferrini, la vocazione di ospitare la eserciteremo per diciannove sere e se sapremo coglierla, gli artisti che abbiamo invitato ci lasceranno un po' della loro ricchezza, parole sagge, musica piacevole. E noi ce ne torneremo a casa con valori nuovi, da coltivare il giorno dopo, sulle nostre colline.

Il festival è diventato ormai un punto di riferimento nel panorama musicale e culturale italiano, come dimostra l'attenzione della stampa nazionale e la statura degli artisti e intellettuali che vi hanno partecipato, nomi come Arturo Brachetti, Manuel Agnelli, Diodato, Malika Ayane, Pilar Fogliati, Morgan, Ron, Luca Sofri, Gene Gnocchi, Paola Turci, Violante Placido, Guido Catalano, Eugenio in Via Di Gioia, Nada, Samuel, Franco Arminio, Enrico Ruggeri, Mauro Pagani, Carlo Massarini, Ditonellapiaga, Marina Massironi, Roy Paci, Zen Circus, Tosca, Natalino Balasso, Guido Davico Bonino, Frankie hi-nrg mc, Luca Barbarossa, Irene Grandi, Giovanni Truppi, Matteo Bordone, Bobby Solo, Davide Van De Sfroos, Rosetta Loy, Gianluigi Beccaria, Vittorio De Scalzi, Vasco Brondi, Anita Caprioli, Giuseppe Cederna, Fabio Troiano, Francesco Bianconi, Ensi, Paolo Benvegnù, Motta, Ghemon, Ex-Otago, Paolo Bonfanti, Roberta Giallo, Emma Nolde, Flaco Biondini, Davide Longo, Maurizio Crosetti. Paola Mastrocola, Giorgio Conte e molti altri.

Il *'PeM! Festival'* è organizzato dal Comune di San Salvatore Monferrato con i Comuni di Valenza, Lu Cuccaro Monferrato, Balzola, Pontestura, Rive, Alessandria, Camagna Monferrato, Mirabello Monferrato e Country Sport Village, Ecomuseo della Pietra da Cantoni con il Comune di Cella Monte

Direzione artistica: Enrico Deregibus

Ufficio stampa e promozione radiofonica: Ender Comunicazione

Design e comunicazione: Corrado Tagliabue

Con il contributo di

Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Fondazione CRT

Con il patrocinio di

Provincia di Alessandria, Regione Piemonte, Paesaggi Vitivinicoli di Langhe Roero e Sponsor e sostenitori

Gruppo STAT, Enrico Beccaria & Figli Tutto per l'agricoltura, Giovanni Ferraris Gioielli, Modugno Pizzeria dal 1974, Modugno 2.0, Angolo Blu, Di Mauro

Partner

Sut la cupola, Biennale Junior di Letteratura per ragazzi

Media Partner

RadioGold, Gruppo Fotografi Monferrini, Monferratowebtv.it

Festival partner e associazioni partner

Sui sentieri degli Dei, Agerola (NA), MEI Meeting etichette indipendenti, Faenza (RA), Premio Bianca d'Aponte, Aversa (CE), Premio Bindi, Santa Margherita Ligure (GE), Voci per la libertà – Una canzone per Amnesty, Rovigo, Accademia Monferrato Musica e danza, Castelletto Monferrato (AL)

'PeM! Parole e Musica in Monferrato Festival' è un marchio registrato dal Comune di San Salvatore Monferrato

Sito web www.pemfestival.it a cura di Mas Kreations

La strana ricorrenza del 31 agosto



▲ **Nuova usanza** Vent'anni fa una vineria ha inventato un evento che ora si è trasformato in grande festa diffusa

Alessandria festeggia già Capodanno

di Martina Tartaglino • a pagina 9

Lo strano Capodanno di Alessandria che brinda il 31 agosto

L'anno nuovo? Ad Alessandria si festeggia il 31 agosto. Da vent'anni, ormai, la tradizione sembra essere questa. Ovvero da quando Monica Moccagatta, proprietaria e anima della vineria "Mezzolitro" di corso Monferrato, ha avuto l'idea di dare il benvenuto a un nuovo inizio scolastico e lavorativo con un brindisi collettivo che segna la fine dell'estate e il ritorno in città.

Era l'agosto del 2004, infatti, quando l'imprenditrice si inventò il Capodanno Alessandrino, che è oggi una grande festa diffusa riconosciuta dal Comune e alla quale aderiscono circa settanta esercenti non solo di Alessandria, ma anche di Acqui Terme, Casale Monferrato, Ovada, Tortona e richiama persone da tutto il Piemonte e dalla vic-

na Lombardia. «È difficile dare una cifra precisa, ma credo che in alcune edizioni si siano toccate anche le diecimila presenze – spiega Monica Moccagatta – Ho sempre pensato che il vero inizio dell'anno fosse a settembre. Inoltre ci sono tante tradizioni che lo confermano: in aree della Sardegna o della Sicilia i contratti a pastori e fattori venivano sottoscritti a partire dal 1° settembre, sulla Costiera Amalfitana si festeggia, invece, il Capodanno Bizantino che rievoca l'inizio dell'anno fiscale e agricolo e l'elezione dei capi della Repubblica... Per cui ven-

t'anni fa, di ritorno dalle ferie, mi sono detta "Perché non fare anche qui una festa per celebrare la ripartenza di tutte le attività?". Ne ho parlato con il mio amico Marco Beria, che all'epoca aveva anche lui un locale in città, e abbiamo organizzato un brindisi di mezzanotte che, in quell'anno zero, ha avuto un successo inaspettato con la gente che faceva la spola da un lo-



cale all'altro».

In vent'anni la ricorrenza è entrata a fare parte ufficialmente del calendario di eventi alessandrino e si è allargata coinvolgendo non solo baristi e ristoratori, ma anche altri esercizi commerciali e i musei cittadini. «Per Alessandria questo è un evento speciale, una data su un calendario esclusivamente cittadino, parallelo a quello del Paese, che ha l'ambizione di diventare punto di riferimento anche fuori dai nostri confini», afferma il sindaco Giorgio Abonante.

Ci sono dj set, performance agli angoli delle strade, aperture straordinarie e c'è anche chi si è inventato dolci al gusto di panettone per l'occasione. «Il Capodanno Alessandrino vuole essere una festa per tutti. Il marchio è stato registrato, ma non ho voluto che si costituisse un'associazione per lasciare l'iniziativa libera da condizionamenti», spiega l'ideatrice.

Ogni edizione ha un suo tema, più o meno legato alla città, alla sua storia al suo tessuto imprenditoriale. L'edizione 2024 sarà dedicata alle bambine e ai bambini per guardare con ottimismo al futuro e all'anno che verrà, in una città colorata, fedele allo slogan

delle origini «cerca le luci, la festa ti aspetta».

Nell'edizione dedicata alla magia è arrivato a curiosare Arturo Brachetti, poi ci sono state quelle dedicate alla passione, alla rivoluzione, ai profumi, al cappello. I manifesti sono stati tutti realizzati dal grafico Renato Vacotti e nell'edizione dedicata al tema dell'acqua anche l'illustre alessandrino Umberto Eco diede il suo benestare a comparire sulla locandina. «Quando glielo chiesi via mail, presentandogli l'iniziativa, mi rispose "nessuna obiezione", proprio così. Fui felicissima» ricorda Moccagatta.

La festa non ha subito nemmeno l'interruzione del Covid. «Nel 2020/21 lo abbiamo dedicato ai "Grigi" e quando l'Alessandria è stato promosso in Serie B dopo 46 anni, il 31 agosto tutta la squadra è venuta in vineria e il consueto brindisi si è fatto a mezzogiorno, tenendo conto delle restrizioni. Negli anni successivi c'è chi ha voluto mantenere questa formula doppia e dare il benvenuto al nuovo anno sia allo scoccare della mezzanotte sia qualche ora prima». La proprietaria del "Mezzolitro" sottolinea anche che molte ca-

se vinicole di Gavi e del Monferrato donano le loro bottiglie per il brindisi, che può continuare anche ben oltre la mezzanotte, come accade anche nel Capodanno di cembrino. «Non è una notte bianca, però – mette in chiaro l'organizzatrice – Non siamo mossi dalla volontà di ra-

cimolare qualche euro in più. Il nostro scopo è quello di fare girare le persone per la città, ritrovarsi, farsi gli auguri in un clima gioioso». E c'è anche un risvolto benefico: per aderire gli esercenti sono invitati a versare un contributo alla sezione di Alessandria e Asti dell'Ail, l'Associazione italiana contro le leucemie-linfomi e mieloma. «Un altro aspetto positivo – conclude – è che da quando esiste questa festa, tutti i sindaci di qualunque colore politico hanno partecipato, lo voglio leggere come un segno che il Capodanno Alessandrino è entrato a pieno titolo a far parte delle tradizioni cittadine».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



*L'ideatrice
Moccagatta:
"Vent'anni fa venne
l'idea di una festa per
la ripartenza delle
attività dopo l'estate,
come avviene in molte
tradizioni antiche"*

© Festa in città

Migliaia di persone arrivano il 31 agosto per il Capodanno alessandrino, tra i locali e nelle strade della città. Per l'edizione dedicata alla magia era arrivato anche Arturo Brachetti

Una serie di eventi culturali con diciannove partecipanti in dodici località differenti

“Germinale Monferrato Art Fest”

A settembre la rassegna di arte contemporanea curata da Francesca Canfora

MONTIGLIO MONFERRATO – Fer-
vono i preparativi per la nuova e-
dizione di Germinale - Monferrato
Art Fest, la rassegna annuale di ar-
te contemporanea curata da Fran-
cesca Canfora, in programma **dal 6
al 29 settembre** nel territorio mon-
ferrino. L'evento è organizzato dal-
la Quasi Fondazione Carlo Gloria
di Rinco col patrocinio della Regio-
ne e il sostegno operativo dell'Ente
Turismo Langhe Monferrato Roero
e di Alexala.

Gli ideatori hanno costruito un pro-
getto in grado di trasmettere il con-
cetto di rinascita (da qui il nome
Germinale), di rifioritura cultura-
le dei luoghi attraverso i diversi lin-
guaggi espressivi dell'arte contem-
poranea. L'obiettivo è di promuo-
vere le forme artistiche e la tempo
stesso valorizzare un territorio se-
gnato da castelli, dimore di pregio
storico-architettonico, chiese. Par-
ticolare risalto verrà dato ai giova-
ni artisti emergenti under 35 e alla
produzione di almeno un'opera che
resti nel territorio.

Diciannove gli artisti coinvolti e do-
dici le diverse location che ospite-
ranno gli eventi ad ampio respiro
che uniscono l'arte, l'architettura, il
paesaggio e il movimento lento. Ci
saranno mostre, installazioni open
air, progetti espositivi di sculture e
installazioni, accompagnati da in-
contri, laboratori didattici, iniziati-
ve divulgative. Questi i luoghi dove



Anche Montiglio ospiterà uno degli appuntamenti di Monferrato Art Fest

si svolgeranno le iniziative: Qua-
si Fondazione Carlo Gloria a Mon-
tiglio, galleria Artemide a Cocco-
nato, chiesa di San Michele a Mu-
risengo, chiesa sconsacrata di San
Remigio a Villadeati, pieve di San
Lorenzo a Montiglio, casa dell'Archit-
tetto a Frinco, cappella di Villa To-
so a Tonco, tenuta Castello di Raz-
zano ad Alfiano Natta, cantina Set-
te Colli a Moncalvo, Bottega del vino
a Moncalvo, chiesa della Santissi-
ma Annunziata a Calliano, azien-
da agricola Prediomagno a Grana,
Casa dell'artista a Portacomaro, ex
cinema sede dell'associazione Fra'

Guglielmo Massaia a Piovà Massaia.
Gli artisti in mostra sono Paolo Al-
bertelli, Mariagrazia Abbaldò, Eli-
zabeth Aro, Enrico Ascoli, Dome-
nico Borelli, Gisella Caudry, Ro-
ger Coll, Luca Coser, Carl D'Oria,
Francesca Dondoglio, Chiara Fer-
rando, Carlo Gloria, Paolo Gras-
sino, Jiri Hauscka, Fabio Oggero,
Paolo Pellegrin, Fabio Pietrantonio,
Luisa Raffielli, Enrica Salvadori e
Luisa Valentini.

La mappa dei luoghi e il calendario
delle attività sono pubblicati sul si-
to web della Quasi Fondazione.

Franco Zampicini



23/08/2024 – [Rainews.it](https://www.rainews.it) – edizione delle ore 14

Dal minuto 7:19

Edizione delle ore 14:00



LAURA DE DONATO

-12:41

TGR | 23 Ago 2024

Edizione delle ore 14:00

Prossima edizione in diretta alle ore 19:30

Condividi

-
-
-
-
-

La mostra di Palazzo Monferrato Presentazioni di livello, dépliant coi musei casalesi e Crea

Da Alessandria Preziosa iniziative in Provincia

I due curatori

Le recensioni importanti e onorevoli ricevute testimoniano una giusta scelta

ALESSANDRIA

● La mostra "Alessandria preziosa", nei primi mesi di apertura (attenzione chiuderà il 6 ottobre), sta producendo importanti frutti di collaborazione e approfondimento. "Obiettivi non facili – dicono i curatori Fulvio Cervini e Roberto Livraghi – ma che erano tra le priorità che ci siamo prefissi". Prosegue azioni che dimostrano l'interesse suscitato dalla rassegna e in sinergia l'accrescono. La ripresa dopo la pausa di Ferragosto vede la disponibilità di un dépliant cartaceo che sarà distribuito gratuitamente a tutti i visitatori della mostra per invitarli a conoscere dodici luoghi d'arte della provincia ove si conservano opere che dialogano con quelle esposte a palazzo del Monferrato. La pubblicazione racconta mete più note, come palazzo Cuttica e i musei di Casale Monferrato e di Tortona, Crea, insieme a luoghi forse meno conosciuti ma capaci di riservare sorprese straordinarie come la collegiata della Maddalena di Novi Ligure, la chiesa di Santa Giustina a Torre Garofoli o la parrocchiale di San Sebastiano Curone. In collaborazione con l'ATL Alexala – che ha fornito il suo supporto alla promozione della mostra fin dall'inizio – è in fase di rilascio un'audioguida che sarà a disposizione dei visitatori negli ultimi mesi di

apertura al pubblico. Utilizzabile con gli smartphone, offrirà informazioni sulle opere più importanti in esposizione. Molte di esse sono state anche inserite in una serie di reel che due volte alla settimana vengono pubblicati nella pagina Instagram di palazzo del Monferrato, con un'iniziativa che ha suscitato grande interesse nel pubblico dei social ottenendo un elevato riscontro di visualizzazioni.

Come già avvenne alla mostra "Alessandria scolpita", anche "Alessandria preziosa" ha suscitato l'interesse scientifico dei principali esperti e storici dell'arte insieme a quello di musei ed istituzioni che hanno prestato opere per il percorso espositivo. Si sta infatti definendo un ricco programma di incontri e di convegni che si svolgeranno a partire dalla ripresa subito dopo le ferie. L'11 e 12 settembre a Torino si svolgerà un convegno, organizzato dalle Università di Torino e di Roma-Tor Vergata, e dedicato a "Giorgio Vasari e le vie della Maniera tra terre piemontesi e Roma". Assicura la presenza dei maggiori studiosi dell'opera di Vasari, in programma una trasferta ad Alessandria per visitare la mostra di palazzo del Monferrato e a Bosco Marengo a Santa Croce. Il 13 e 14 novembre a Roma si svolgerà poi la seconda parte del dittico, dedicato a "Giorgio Vasari pittore, impresario e architetto".

Soprintendenza del Piemonte Sud e Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Acqui organizzano invece per sabato 28 settembre un primo evento-presentazione degli interventi di restauro sostenuti dagli enti organizzatori della mostra: in particolare, ad Acqui Terme, presso il salone San Guido del duomo, alle ore

16 si parlerà del restauro della croce astile in argento della cattedrale. Si tratterà di un incontro dialogante tra i curatori della mostra (Cervini e Livraghi), gli studiosi dell'opera d'arte e autori della scheda ad essa dedicata nel catalogo (Massimiliano Caldera e Magda Tassinari), i restauratori (la ditta torinese Docilia, di G. Bertolotto) e le parti istituzionali che hanno avuto un ruolo nella vicenda. Il giorno dopo, domenica 29 settembre, alla stessa ora, è previsto un secondo appuntamento a Ovada presso l'Oratorio di San Giovanni Battista di Ovada, ove è custodito abitualmente il bellissimo Crocifisso dello scultore genovese Domenico Bissoni, restaurato in occasione della mostra dal laboratorio di Claudia Maritano a Carcare (SV).

Al Castello Sforzesco

Infine, ultimo di questa serie è l'evento di presentazione del catalogo della mostra presso il Castello Sforzesco a Milano tra la fine di ottobre e gli inizi di novembre. Il catalogo della mostra "Alessandria preziosa" sarà presentato insieme a quello della mostra "Autoritratto di Leonardo".

"Le recensioni importanti e favorevoli che la mostra ha ottenuto sulle principali testate nazionali e di settore – sottolinea Fulvio Cervini e Roberto Livraghi – testimoniano che la scelta compiuta va nella direzione giusta. In particolare ci ha fatto piacere la recensione del Corriere della Sera del 23 luglio scorso, che riporta – citiamo testualmente – "i complimenti agli organizzatori di questa mostra che ad Alessandria stanno dettando una linea che sarebbe importante venisse seguita in altri territori regionali e non solo".

Luigi Angelino



23/08/2024 – Piccolo di Alessandria – Monferrato Osti narranti premia chi serve e racconta

23/08/2024

IL PICCOLO
Giornale di Alessandria e Provincia

Pagina 17

Monferrato 'Osti narranti' premia chi serve e racconta

Per essere ristoratori bisogna anche saper raccontare il territorio: un progetto rende merito ai più bravi

■ Proporre ai clienti i prodotti e le eccellenze locali significa anche raccontare con i sapori della tavola la storia e le tradizioni del proprio territorio. È così da sempre, ma un tempo le doti affabulatorie erano tra i veri tratti distintivi di chiunque potesse definirsi un oste degno di questo nome. Oggi abitudini e costumi nel campo della ristorazione sono un po' cambiati. Si va tutti più veloce e il tempo si esaurisce molto più in fretta. Ciò che resta intatto, tuttavia, è il bisogno e la necessità di fare di un'attività economica (anche) strumento di promozione territoriale.

Tra sapori e cultura

È su queste basi e prerogative che nasce il progetto 'Osti narranti' - I locali del racconto del Monferrato, promosso dalle enoteche regionali di Casale, Acqui e Ovada in collaborazione con la Regione, la Camera di Commercio, il patrocinio di Alexala e della 'Strada del Vino e dei Sapori Gran Monferrato'. Il coordinamento operativo è stato affidato al gastronomo Pier Ottavio Daniele, che sui territori del consorzio del Gran Monferrato ha selezionato una cinquantina di professionisti tra ristoratori e albergatori. Saranno loro, infatti, i veri protagonisti dei tre appuntamenti che prenderanno il via lunedì 9 settembre (alle 16.30) dall' enoteca di Ovada per poi proseguire nei due lunedì successivi prima all' enoteca di Casale e infine in quella di Acqui Terme. Durante i tre eventi verrà proiettato un video promozio-

nale che, oltre a raccontare i volti e le storie delle attività scelte da Daniele, metterà in evidenza le risorse culturali monferrine che diventano parte integrante di un patrimonio enogastronomico inestimabile. «'Osti narranti' è un progetto che nasce con lo spirito costruttivo di preservare il patrimonio enogastronomico e culturale monferrino», spiega Daniele, «mettendo a disposizione degli amanti della buona tavola una vera e propria dispensa di saperi che si mescola alla cultura del territorio».

Chi sono i vincitori...

I ristoratori e gli albergatori del Casalese, dell'Acquese e dell'Ovadese saranno premiati nelle tre serate in calendario. Il premio ha lo scopo di rendere merito al contributo che le attività hanno saputo offrire in termini di promozione e valorizzazione del territorio d'appartenenza. Questo l'elenco degli 'Osti narranti 2024':

Casalese: 'Amarotto', 'Cascina Faletta', 'Osteria bar sport', 'La Torre', 'Accademia', 'Cave di Moleto', 'Fermo', 'Ristorante di Crea', 'Il Melograno', 'Ristorante Universo', 'Sarroc', 'Tre Lasagne', 'I due buoi', 'Antichi sapori', 'Cà San Sebastiano'.

Acquese: 'La Curia', 'Parasio', 'La fonte del vino', 'Ciarlocco', 'Moncalvo', 'Nonna Gina', 'Pappa&Vino', 'Bo Russ', 'Da Fausto', 'Bottega Alice bel Colle', 'Semi di vino', 'Cacciatori', 'La teca', 'Il Giardinetto', 'Cittu Bai', 'Gianni Farinata'.

Ovadese: 'Archivoltò', 'Da Pietro', 'La Pignatta', 'La Volpina', 'Il Moro', trattoria 'alla Rocca', 'Mirepuà Food Lab', 'Ristorante Vetta', 'The Fassushi', 'Mani Man', 'Jolly', 'La Corte dei grilli', 'L'Antica Farinata', 'Norde-laia', 'Alfiere'.



DAL 2023 'Osti narranti' coinvolge una sessantina di ristoratori

ALESSANDRO FRANCINI



24/08/2024 – SpettacoloPeriodicoDaily.com -PEM FESTIVAL, 19 eventi a partire da stasera

PEM FESTIVAL, 19 eventi a partire da stasera

By Donatella Palazzo - Agosto 24, 2024

143 0



Si parte stasera 24 agosto con il "PeM! Festival – Parole e Musica in Monferrato", 19 eventi fino a ottobre. Da Giulio Scarpati a Nuzzo e Di Biase, dai Fast Animals and Slow Kids a Cochi Ponzoni, da Garbo a un omaggio a Ernesto Ferrero. E ancora: Gianni Biondillo, Nando De Luca, Bruno Gambarotta, Simona Molinari, Cristina Donà, Andrea Mirò, Lamante, Valerio Lundini, Willie Peyote, Alessia Tondo, lo spettacolo 'SCONFINARE', la finale nel contest musicale con M3CARL, MABI, MOSI, PIERC E LINN. Ecco il programma completo del festival in programma da oggi sabato 24 agosto a ottobre, in dieci comuni piemontesi con la direzione artistica di Enrico Deregibus.

Al via la nuova edizione del "PeM! Festival – Parole e Musica in Monferrato"

Parte oggi 24 agosto e prosegue fino a ottobre l'edizione 2024 del "PeM! Festival – Parole e Musica in Monferrato", con 19 eventi in programma. Si tratta della rassegna piemontese di incontri, racconti e canzoni diretta da Enrico Deregibus che si snoda fra dieci comuni, a partire dal capofila San Salvatore Monferrato.

Cos'è il "PeM! Festival – Parole e Musica in Monferrato"?

"PeM!" è un festival diffuso che parte da San Salvatore Monferrato e fa tappa a Lu Cuccaro Monferrato, Balzola, Valenza, Mirabello Monferrato con il Country Sport Village, Alessandria, Pontestura, Rive, Camagna Monferrato e l'Ecomuseo della Pietra da Cantoni con il comune di Cella Monte.

Un percorso tra le colline, le risaie e il Po, nel Monferrato (da dieci anni sito Unesco) e attorno al Monferrato, a un'ora da Torino, Milano e Genova.

Chi sono gli ospiti del “PeM! Festival – Parole e Musica in Monferrato”?

Saranno **19 gli eventi** per la 19ª edizione della manifestazione, che vedrà protagonisti musicisti, attori e intellettuali come **Giulio Scarpati, Nuzzo e Di Biase, Fast Animals And Slow Kids, Cochi Ponzoni, Garbo, Gianni Biondillo, Nando De Luca, Garbo, Bruno Gambarotta, Ernesto Ferrero**, per una camminata letteraria. E già annunciati nelle scorse settimane, Simona Molinari, Cristina Donà, Andrea Mirò, Lamante, Valerio Lundini, Willie Peyote, Alessia Tondo, lo spettacolo ‘Sconfinare’ e la finale del PeM Music Contest.

Un cartellone alquanto variegato, tutto a ingresso gratuito, per una manifestazione il cui fulcro è costituito da incontri/intervista con artisti e intellettuali che, nel primo caso, si raccontano inframezzando alle parole una esibizione. Una sorta di live journalism con spettacolo.

Spazio a attori e comici, oltre che alla letteratura

In questa edizione è significativo l’ulteriore spazio dato ad attori e comici, come Nuzzo e Di Biase, Cochi Ponzoni, Valerio Lundini (che avrà modo anche di esibirsi con la sua band, i Vazzanikki) e Giulio Scarpati. In quest’ultimo caso la serata sarà dedicata a Italo Calvino, in collaborazione con Biennale Junior di Letteratura per ragazzi. Ma la letteratura vedrà anche incontri con Gianni Biondillo e Bruno Gambarotta, un omaggio a Ernesto Ferrero (in collaborazione con il Salone del libro di Torino, di cui Ferrero è stato per anni direttore) e la tradizionale camminata, quest’anno in una notte di luna piena.

La musica del “PeM! Festival – Parole e Musica in Monferrato”

Come sempre di rilievo è la parte musicale che accosta generi e generazioni molto diversi, dal rap di Willie Peyote al pop-jazz di Simona Molinari, dal nuovo rock di Fast Animals And Slow Kids e Lamante a cantautrici di rilievo come Cristina Donà e Andrea Mirò, dal folk di Alessia Tondo alla new wave di Garbo, sino ad un personaggio fondamentale della nostra migliore musica come Nando De Luca. Ed ancora: lo spettacolo ‘Sconfinare’ tra canzone e reading e la finale del terzo PeM Music Contest che vedrà confrontarsi M3carl, Mabi, Mosi, PierC e, in veste di ospite, Linn, la vincitrice dello scorso anno.

Il programma

**Sabato 24 agosto, ore 21.30, incontro/concerto
con **Simona Molinari****

*Parco Torre storica (via Sottotorre), San Salvatore Monferrato
(AI)*

**Venerdì 30 agosto, ore 21.30, concerto/incontro
con **Lamante****

*Piazza Sant'Eusebio, Camagna Monferrato (AL) in
collaborazione con Sut la cupola*

**Martedì 3 settembre, ore 21.30, concerto/incontro
con **Valerio Lundini e i Vazzanikki****

Piazza Papa Giovanni XXIII (piazza della chiesa), Balzola (AI)

**Giovedì 5 settembre, ore 21.30, spettacolo
teatrale **"Sconfinare"****

Cascina Annibalini, Mirabello Monferrato (AL)

**Venerdì 6 settembre, ore 21.30, concerto/incontro
con **Andrea Mirò****

Piazza Vittorio Veneto, Rive (Vc)

**Domenica 8 settembre, ore 21.30, incontro
con **Willie Peyote****

*Parco Torre storica (via Sottotorre), San Salvatore Monferrato
(AI)*

**Martedì 10 settembre, ore 21.30,
concerto/incontro con **Cristina Donà****

*Country Sport Village (strada Comunia 30), Mirabello
Monferrato (AI)*

**Giovedì 12 settembre, ore 21.30, Pem Music
Contest con **M3CARL, Mabi, Mosi, PierC.**
Ospite **Linn****

*Country Sport Village (strada Comunia 30), Mirabello
Monferrato (AI)*

**Venerdì 13 settembre ore 21.30, concerto/incontro
con **Alessia Tondo****

*Località Lu, piazza Papa Giovanni XXIII (sagrato Chiesa di San
Nazario), Lu e Cuccaro Monferrato (AI)*

**Martedì 17 settembre, ore 21.30, incontro con **Fast
Animals and Slow Kids****

*Parco Torre storica (via Sottotorre), San Salvatore Monferrato
(AI)*

**Giovedì 19 settembre, ore 21.30, Giulio Scarpati
legge Italo Calvino**

*Parco Torre storica (via Sottotorre), San Salvatore Monferrato
(AI) in collaborazione con Biennale Junior di Letteratura per
Ragazzi*

**Venerdì 20 settembre, ore 20.30, Camminata
letteraria in una notte di luna piena**

*Partenza dal Santuario Madonna del Pozzo, San Salvatore
Monferrato (AI)*

**Sabato 21 settembre, ore 18, incontro con Corrado
Nuzzo e Maria Di Biase**

*località Cuccaro, via Colonnello Mazza 1, Lu Cuccaro Monferrato
(AI)*

**Lunedì 23 settembre, ore 21.30, incontro
con Cochi Ponzoni**

Anfiteatro dei giardini pubblici, via Roma, Balzola (AI)

**Martedì 24 settembre, ore 21.30, incontro
con Gianni Biondillo**

Biblioteca civica, piazza Vittorio Veneto 1, Alessandria

**Venerdì 27 settembre, ore 21.30,
concerto/incontro con Nando De Luca**

Teatro Verdi, piazza Castello 19, Pontestura (AI)

**Domenica 29 settembre, ore 18, concerto/incontro
con Garbo**

*Ecomuseo della Pietra da Cantoni, piazza Vallino, Cella Monte
(AI) in collaborazione con Ecomuseo della Pietra da Cantoni*

**Mercoledì 2 ottobre, ore 18, Incontro con Bruno
Gambarotta**

Centro comunale di cultura, piazza XXXI Martiri 1, Valenza (AI)

**Martedì 29 ottobre, ore 21.30, Omaggio a Ernesto
Ferrero**

*Teatro comunale, piazzetta Fosca, San Salvatore Monferrato
(AI)*

*In collaborazione con il Salone Internazionale del Libro di
Torino*

*Gli appuntamenti sono condotti da Enrico Deregibus, tranne
quello del 19 settembre, da Pino Boero, e quelli del 5 e 20
settembre e 29 ottobre, da Riccardo Massola.*

Commenta Enrico Deregibus, direttore artistico del PeM! Festival

Dichiara il direttore artistico Enrico Deregibus: *"E' il mio decimo anno alla conduzione di questo festival, un traguardo simbolico che arriva nell'anno in cui PeM propone 19 eventi, un numero mai raggiunto prima. Spero in una crescita ulteriore di spettatori. Per intanto diversi segnali dicono che sono sempre più quelli che arrivano da altre province del Piemonte e da altre regioni. E così conoscono il Monferrato e i suoi dintorni, fine non ultimo della manifestazione.*

Riguardo agli aspetti artistici, la formula degli incontri/intervista è ormai consolidata, anche se non mancano altri format, vitali per il festival, dalla passeggiata letteraria al contest musicale. Questa edizione continua nel percorso degli ultimi anni che dà spazio non solo ai musicisti ma anche ad attori e comici, oltre che a scrittori. Con un sguardo attento alle nuove generazioni. L'intento è quello di offrire cose il più possibile eterogenee, toccare target diversi di pubblico che magari poi si incuriosiscono e scoprono anche cose lontane dalla loro zona di conforto.

In generale devo dire che una grande motivo di soddisfazione personale è che le richieste che mi fanno i Comuni e gli enti che ospitano gli eventi sono sempre più improntate alla ricerca di qualità e non solo nei nomi noti. Questi devono ovviamente esserci, per far accendere più riflettori, ma è davvero importante riuscire a portare dalle nostre parti proposte che altrimenti forse non arriverebbero. Per me è un punto fermo. Ed il pubblico ormai si fida, viene alle serate anche se non conosce, viene a scatola chiusa. Ed è una stupenda conferma. Era uno dei miei obiettivi principali dieci anni fa, una sorta di missione. Un festival culturale serve anche a questo".

Commenta Corrado Tagliabue, sindaco di San Salvatore Monferrato, Comune capofila

Dichiara il sindaco di San Salvatore Monferrato, Comune capofila, Corrado Tagliabue: *"Fare rete con l'intrattenimento di qualità è sempre stato il nostro pallino. Coinvolgere le realtà dei comuni vicini e caratterizzare il nostro territorio con un festival di parole e musica, diciannove anni fa poteva sembrare un azzardo. Senz'altro era una novità, qui da noi. PeM nel tempo è cresciuto, ha consolidato il suo ruolo e, grazie al lavoro di tanti ed in particolare di Riccardo Massola, Enrico Beccaria e del nostro direttore artistico Enrico Deregibus, ha saputo affermarsi, coinvolgendo un numero sempre maggiore di persone, entrando in nuovi Comuni, coinvolgendo le loro comunità. PeM ha contribuito a far conoscere il Monferrato, luogo meraviglioso, crocevia di storie ed esperienze, terra di passaggio e di restanza.*

Noi monferrini, la vocazione di ospitare la eserciteremo per diciannove sere e se sapremo coglierla, gli artisti che abbiamo invitato ci lasceranno un po' della loro ricchezza, parole sagge, musica piacevole. E noi ce ne torneremo a casa con valori nuovi, da coltivare il giorno dopo, sulle nostre colline".

Info utili sul PeM! Festival

Il festival è diventato ormai un punto di riferimento nel panorama musicale e culturale italiano, come dimostra l'attenzione della stampa nazionale e la statura degli artisti e intellettuali che vi hanno partecipato, nomi come Arturo Brachetti, Manuel Agnelli, Diodato, Malika Ayane, Pilar Fogliati, Morgan, Ron, Luca Sofri, Gene Gnocchi, Paola Turci, Violante Placido, Guido Catalano, Eugenio in Via Di Gioia, Nada, Samuele Franco Arminio, Enrico Ruggeri, Mauro Pagani, Carlo Massarini, Ditonellapiaga, Marina Massironi, Roy Paci, Zen Circus, Tosca, Natalino Balasso, Guido Davico Bonino, Frankie hi-nrg mc, Luc Barbarossa, Irene Grandi, Giovanni Truppi, Matteo Bordone, Bobby Solo, Davide Van De Sfroos, Rosetta Loy, Gianluigi Beccaria, Vittorio De Scalzi, Vasco Brondi, Anita Caprioli, Giuseppe Cederna, Fabio Troiano, Francesco Bianconi, Ensi, Paolo Benvegnù, Motta, Ghemon, Ex-Otago, Paolo Bonfanti, Roberta Giallo, Emma Nolde, Flaco Biondini, Davide Longo, Maurizio Crosetti. Paola Mastrocola, Giorgio Conte e molti altri.

Il PeM! Festival è organizzato dal Comune di San Salvatore Monferrato con i Comuni di

Valenza, Lu Cuccaro Monferrato, Balzola, Pontestura, Rive, Alessandria, Camagna Monferrato, Mirabello Monferrato e Country Sport Village, Ecomuseo della Pietra da Cantoni con il Comune di Cella Monte

Direzione artistica: Enrico Deregibus

Ufficio stampa e promozione radiofonica: Ender Comunicazione

Design e comunicazione: Corrado Tagliabue

Con il contributo di

Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Fondazione CRT

Con il patrocinio di

Provincia di Alessandria, Regione Piemonte, Paesaggi Vitivinicoli di Langhe Roero e Monferrato Unesco World Eritage Site, Alexala, Gran Monferrato Derthona Gavi

Sponsor e sostenitori

Gruppo STAT, Enrico Beccaria & Figli Tutto per l'agricoltura, Giovanni Ferraris Gioielli, Modugno Pizzeria dal 1974, Modugno 2.0, Angolo Blu, Di Mauro

Partner

Sut la cupola, Biennale Junior di Letteratura per ragazzi

Media Partner

RadioGold, Gruppo Fotografi Monferrini, Monferratowebtv.it

Festival partner e associazioni partner

Sui sentieri degli Dei (Agerola), Mei Meeting etichette indipendenti (Faenza), Premio Bianca d'Aponte (Aversa), Premio Bindi (Santa Margherita Ligure), Voci per la libertà – Una canzone per Amnesty (Rovigo), Accademia Monferrato Musica e danza (Castelletto Monferrato)

“PeM! Parole e Musica in Monferrato Festival” è un marchio registrato dal Comune di San Salvatore Monferrato

Sito web www.pemfestival.it a cura di Mas Kreations

<https://spettacolo.periodicodaily.com/ospiti-al-pem-festival-anche-valerio-lundini-willie-peyote-e-alessia-tondo/>

**SAN SALVATORE MONFERRATO - MIRABELLO MONFERRATO - BALZOLA
VALENZA - LU CUCCARO MONFERRATO - ALESSANDRIA - RIVE - PONTSTURA
CAMAGNA MONFERRATO - CELLA MONTE**

SIMONA MOLINARI
24 AGOSTO - SAN SALVATORE MONFERRATO

LAMANTE
30 AGOSTO - CAMAGNA MONFERRATO

VALERIO LUNDINI E I VAZZANIKKI
3 SETTEMBRE - BALZOLA

SCONFINARE CON VALENTINA VENTRINI, ROMINA OLIVIERI E VINCENZO PUGLIESE
5 SETTEMBRE - MIRABELLO MONFERRATO

ANDREA MIRÒ
6 SETTEMBRE - RIVE (VC)

WILLIE PEYOTE
8 SETTEMBRE - SAN SALVATORE MONFERRATO

CRISTINA DONÀ
10 SETTEMBRE - MIRABELLO COUNTRY SPORT VILLAGE

PEM MUSIC CONTEST LA FINALE
12 SETTEMBRE - MIRABELLO COUNTRY SPORT VILLAGE

ALESSIA TONDO
13 SETTEMBRE - LU - CUCCARO MONFERRATO



PAROLE E MUSICA
IN MONFERRATO
festival

Direzione artistica: ENRICO DEREGIBUS
www.pemfestival.it

FAST ANIMALS AND SLOW KIDS
17 SETTEMBRE - SAN SALVATORE MONFERRATO

GIULIO SCARPATI
19 SETTEMBRE - SAN SALVATORE MONFERRATO

CAMMINATA LETTERARIA
20 SETTEMBRE - SAN SALVATORE MONFERRATO

CORRADO NUZZO E MARIA DI BIASE
21 SETTEMBRE - LU - CUCCARO MONFERRATO

COCHI PONZONI
23 SETTEMBRE - BALZOLA

GIANNI BIONDILLO
24 SETTEMBRE - ALESSANDRIA

NANDO DE LUCA
27 SETTEMBRE - PONTSTURA

GARBO
29 SETT. - ECOMUSO PIETRA DA CANTONI - CELLA MONTE

BRUNO GAMBAROTTA
2 OTTOBRE - VALENZA

OMAGGIO A ERNESTO FERRERO
29 OTTOBRE - SAN SALVATORE MONFERRATO



27/08/2024 – Piccolo di Alessandria – lo sfogo “sbagliata un’economia green che sa di specchietto per le allodole”

27/08/2024

IL PICCOLO
Giornale di Alessandria e Provincia

Pagina 7

Lo sfogo «Sbagliata un’economia green che sa di specchietto per le allodole...»

Devis Zamburlin, capo delegazione Fai: «Usiamo in maniera sostenibile le risorse affidateci dai nonni oppure ci accodiamo alla 'politica' della finta tutela?»

■ Il suo amore per l’ambiente e per le bellezze che ci circondano sono innegabili. Per questo, le righe postate qualche giorno fa sui social da Devis Zamburlin - guida ambientale escursionistica e capo delegazione di Alessandria del Fai - hanno colpito tante persone.

«Spesso e facilmente - ha infatti scritto - pensiamo di valorizzare un territorio rendendolo più appetibile “turisticamente”. Mi prendo la libertà di scrivere così perché la forzatura sta proprio nel creare qualcosa di turistico senza prima prepararlo. Un territorio da proporre al turista dovrebbe prima di tutto essere valorizzato da chi lo vive come si fa per una casa, che prima di diventare un punto di accoglienza diventa funzionale e sicura adatta a quell’uso».

Secondo “Zambu”, come viene chiamato dagli amici, «possiamo continuare a pensare di proporre il nostro paesaggio senza mettere in sicurezza il territorio e adottare ‘politiche’ reali di tutela ambientale? Possiamo e vogliamo usare le risorse che i nostri nonni ci hanno affidato in modo funzionale e sostenibile oppure ci vogliamo accodare alla ‘politica’ della finta tutela del green? Perché se tagliamo bosco per farci vigneti e togliamo vigne per far nocchie solo per seguire un trend economico più vantaggioso, ci tocca accettare anche l’idea che creare discariche o impianti fotovoltaici al posto di campi di grano e mais sia utile».

Non solo: «I centri storici dei piccoli borghi andrebbero valorizzati e le case decadenti o non utilizzate valorizzate,

a discapito delle nuove costruzioni che sottraggono terra alle nostre colline aumentando le superfici in cemento. Vero, son soldi freschi per le amministrazioni. Ma a lungo andare aumentano i costi della spesa pubblica, non li diminuiscono. Se accettiamo l’economia ad orologeria senza pensare alle conseguenze su di noi, favoriamo una economia green chesa di specchietto per le allodole. In questi giorni di sopralluoghi ho notato tante contraddizioni e le domande se veramente il territorio può essere accogliente e turistico hanno reso più ampia la riflessione».

«Decidere dove andare»

Zamburlin, che succede? «Ciò che in questo momento percepisco è la grande voglia del Piemonte di essere turistico e di arrivare a tanti, ma senza aver fatto i conti con alcune cose. Ad esempio, le Langhe e il Torinese appaiono molto preparati, non solo perché partiti prima ma perché forse avevano già un piano complessivo in mente; la nostra zona, invece, è più indietro. Nel 2019 ho fatto il corso da guida ambientale escursionistica, e come me molti altri, ma lo sviluppo è stato poi lasciato ai singoli: ovvero, io come guida creo la mia associazione e organizzo uscite e appuntamenti».

Può bastare? «Alexala e Iat fanno il loro, ma occorre preparare anche chi sul territorio vive. Perché se queste persone non lo conoscono, non ti possono aiutare. Ricordo che quando ho portato a termine la prima volta il Cammino di Santiago, lungo il

percorso c’era la gente del posto che ti suggeriva dove andare o ti avvertiva se avevi sbagliato strada. E l’accoglienza, in ogni luogo, è importantissima».

Con un risvolto economico altrettanto fondamentale...

«Ecco - concorda - Vogliamo che il turismo possa essere un volano per l’Alessandria? Allora dobbiamo creare tutto ciò che ora manca: è bello vedere le colline, ma sappiamo perché sono fatte così o perché la viticoltura viene effettuata in quel modo? Occorre lavorare, almeno chi può incidere su temi come questi, affinché ciò che ci chiede il clima per migliorare valga sotto il profilo economico ma senza rovinare il territorio. Sarebbe impossibile, per me, far coesistere il fotovoltaico e l’ambiente nella sua purezza e nella sua bellezza; il nucleare e l’ambiente; la logistica e l’ambiente. E vogliamo parlare dei borghi? Sarebbe necessari investimenti per recuperarli come accaduto in Toscana, dove la gente è tornata a riviverli. Far costruire ville al loro esterno porta soldi alle Amministrazioni, ma non dà futuro. Ed è la politica, alla fine, che deve decidere la direzione da prendere se davvero intende far crescere queste zone in maniera sostenibile. Tutto insieme, purtroppo, non si può avere e anche le unioni di comunità che ultimamente stiamo vedendo possono finalmente fare la differenza. Perché basate sulle nostre tradizioni e sul nostro passato».

MARCELLO FEOLA
m.feola@ilpiccolo.net



28/08/2024 – [IlPiccolo.net](https://www.ilpiccolo.net)- 'Osti narranti', il premio di chi racconta il territorio...con gusto



Osti narranti è un progetto promosso da una sessantina di ristoratori del territorio

Alessandro Francini 27 AGOSTO 2024 ore 17:31

MONFERRATO

'Osti narranti', il premio di chi racconta il territorio... con gusto

Per essere ristoratori bisogna anche saper raccontare il territorio: un progetto rende merito ai più bravi nei territori del Gran Monferrato

ACQUI TERME – Proporre ai clienti i prodotti e le eccellenze locali significa anche raccontare con i sapori della tavola la storia e le tradizioni del proprio territorio. È così da sempre, ma un tempo le doti affabulatorie erano tra i veri tratti distintivi di chiunque potesse definirsi un oste degno di questo nome.

Oggi abitudini e costumi nel campo della ristorazione sono un po' cambiati. Si va tutti più veloce e il tempo si esaurisce molto più in fretta. Ciò che resta intatto, tuttavia, è il bisogno e la necessità di fare di un'attività economica (anche) strumento di promozione territoriale.

Tra sapori e cultura

È su queste basi e prerogative che nasce il progetto **'Osti narranti – I locali del racconto del Monferrato'**, promosso dalle **enoteche regionali di Casale, Acqui e Ovada**. In collaborazione con la **Regione Piemonte**, la **Camera di Commercio**, il patrocinio di **Alexala** e della **'Strada del Vino e dei Sapori Gran Monferrato'**.

Il coordinamento operativo è stato affidato al gastronomo **Pier Ottavio Daniele**, che sui territori del consorzio del Gran Monferrato ha selezionato **una cinquantina di professionisti** tra ristoratori e albergatori. Saranno loro, infatti, i veri protagonisti dei tre appuntamenti. Che prenderanno il via **lunedì 9 settembre** (alle 16.30) dall'enoteca di Ovada per poi proseguire nei due **lunedì successivi** prima all'**enoteca di Casale** e infine in quella di **Acqui Terme**.

Durante i tre eventi verrà proiettato un **video promozionale** che, oltre a raccontare i volti e le storie delle attività scelte da Daniele, metterà in evidenza le risorse culturali monferrine. Che diventano parte integrante di un patrimonio enogastronomico inestimabile. «Osti narranti è un progetto che nasce con lo spirito costruttivo di preservare il patrimonio enogastronomico e culturale monferrino – spiega Daniele -. Mette a disposizione degli amanti della buona tavola una vera e propria dispensa di saperi che si mescola alla cultura del territorio».

Chi sono i vincitori...

I ristoratori e gli albergatori del Casalese, dell'Acquese e dell'Ovadese saranno premiati nelle tre serate in calendario. Il premio ha lo scopo di rendere merito al contributo che le attività hanno saputo offrire in termini di **promozione e valorizzazione del territorio d'appartenenza**.

Questo l'elenco degli **'Osti narranti 2024'**:

- **Casalese:** 'Amarotto', 'Cascina Faletta', 'Osteria bar sport', 'La Torre', 'Accademia', 'Cave di Moleto', 'Fermo', 'Ristorante di Crea', 'Il Melograno', 'Ristorante Universo', 'Sarroc', 'Tre Lasagne', 'I due buoi', 'Antichi sapori', 'Cà San Sebastiano'.
- **Acquese:** 'La Curia', 'Pariso', 'La fonte del vino', 'Ciarcocco', 'Moncalvo', 'Nonna Gina', 'Pappa& Vino', 'Bo Russ', 'Da Fausto', 'Bottega Alice bel Colle', 'Semi di vino', 'Cacciatori', 'La teca', 'Il Giardinetto', 'Cittu Bai', 'Gianni Farinata'.
- **Ovadese:** 'Archivolto', 'Da Pietro', 'La Pignatta', 'La Volpina', 'Il Moro', trattoria 'alla Rocca', 'Mirepuà Food Lab', 'Ristorante Vetta', 'The Fassushi', 'Mani Man', 'Jolly', 'La Corte dei grilli', 'L'Antica Farinata', 'Nordelaia', 'Alfiere'.

27/08/2024 – Piccolo di Alessandria- Il territorio può rinascere con un nuovo progetto turistico.

27/08/2024

IL PICCOLO
Giornale di Alessandria e Provincia

Pagina 12

Novi Il territorio può rinascere con un nuovo progetto turistico

■ L'amministrazione comunale di Novi Ligure, guidata dal sindaco Rocchino Muliere, sta lavorando ad un progetto di accoglienza turistica, «abbiamo intenzione – dice l'assessore al Turismo e vicesindaco Simone Tedeschi – di presentarlo ufficialmente per metà ottobre. Crediamo sia importante costruire un piano strutturale che preveda percorsi ad hoc che andranno a valorizzare e far conoscere sia la parte storica della città e del suo circondario sia l'aspetto enogastronomico che custodisce delle vere e proprie eccellenze». Intanto in questi mesi l'ufficio turismo del Comune ha sperimentato, in accordo con singole strutture ricettive, dei «pacchetti turistici» per gli ospiti. «Si tratta di pacchetti – continua Tedeschi – volti a far conoscere le bellezze artistiche della città e le sue tradizioni culinarie. Tale fase di sperimentazione che stiamo, comunque, portando avanti anche in queste settimane, è andata bene e ha ricevuto un buon seguito e apprezzamento da



PIAZZA DELLEPIANE Il luogo scelto come sede degli eventi estivi

parte dei visitatori». Per attirare turisti in zona il Comune di Novi ha anche aderito alla campagna promozionale promossa da Alexala e Slala che vede protagonisti degli influencer quotidiani che attraverso una serie di video «portano a spasso» i visitatori alla scoperta di questo angolo del Basso Piemonte. «Abbiamo aderito – prosegue Tedeschi – con molto piacere a questa iniziativa promozionale alla quale, però, noi dobbiamo

dare continuità».

Tassa di soggiorno

Dallo scorso 1° luglio è in vigore anche a Novi la tassa di soggiorno: questo piccolo «tesoretto» andrà a finanziare il progetto di accoglienza. Indicativamente si prevede un gettito nelle casse comunali di circa 30 mila euro che, è facilmente ipotizzabile, raddoppierà il prossimo anno.

MARZIA PERSI



28/08/2024 – [Telecitynews24.it](https://www.telecitynews24.it) - Il 31 agosto il "Concerto del tramonto" nell'Area Archeologica di Libarna

Il suggestivo anfiteatro all'interno dell' Area archeologica di Libarna, in provincia di Alessandria, ospiterà anche quest'anno l'ormai tradizionale "Concerto del tramonto".

Il "Concerto del tramonto" a Libarna

"Il mito che donò bellezza" è il titolo del **"Concerto del tramonto"**, un viaggio in musica nell'**Area archeologica di Libarna** che si terrà **sabato 31 agosto**, alle ore 18.30, nell'ambito della rassegna **"Suoni dalle Colline del Gavi, dell'Oltregiogo... e non solo!"**.

Il concerto avrà come protagonista il suono dell'arpa (celtica e bardica) di **Vincenzo Zitello**, compositore e concertista di fama internazionale, e degli archi dell'**Orchestra Classica di Alessandria**, insieme ai virtuosismi del polistrumentista **Claudio Rossi**.

A Libarna percorreranno **musiche classiche** di Shostakovic, di Puccini nel centenario della morte, la romanza del 1700 "Plaisir d'amour" di J.P.E. Martini conosciuta nella versione di Battiato, poi De Andrè con le "Nuvole", le colonne sonore di Nino Rota dal film "Giulietta e Romeo" di Franco Zeffirelli e da "Il padrino" di Francis Ford Coppola, la malinconica "Luci della ribalta" dall'omonimo film di Charlie Chaplin di cui ne compose anche le musiche, di Ennio Morricone "Main theme" dal kolossal "Marco Polo", a 700 anni dalla morte del grande viaggiatore veneziano e anche per un omaggio al regista originario di Parodi Ligure, scomparso lo scorso anno, Giuliano Montaldo.

Il concerto sarà preceduto, alle ore 17, da una **passeggiata archeologica musicale** sul tema del mito a cura delle archeologhe **Valentina Barberis** (Direttrice Area archeologica di Libarna) e **Cristina Porro** (Libarna Arteventi).

L'evento è promosso dal Comune di Serravalle Scrivia, dalla Direzione Regionale Musei Piemonte, dall'Associazione Libarna Arteventi, dall'Orchestra Classica di Alessandria, con la collaborazione del Consorzio tutela del Gavi, della Pro Loco di Serravalle Scrivia, di Alexala e dall'Associazione Oltregiogo, e ha il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

L'ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti disponibili per il concerto, mentre per la **passeggiata archeologica occorre la prenotazione** (info: www.scoprilibarna.it).

PERCORSI D'ESTATE Variegate le proposte offerte nel Monferrato

Quando Alessandria è preziosa

Il focus su un laboratorio internazionale al tramonto del Cinquecento

Tra le aree di interesse culturale e turistico non poteva mancare il Monferrato con le sue proposte variegate e rispondenti a tipologie di oggetti d'arte diverse rispetto a quelle già presentate. Tra le molte, si segnalano le oreficerie sacre ad Alessandria, la mostra di arte contemporanea dedicata alle rose presso la sinagoga di Casale, l'omaggio fatto da Asti al proprio concittadino, l'artista Carlo Carasso. La mostra "Alessandria preziosa. Un laboratorio internazionale al tramonto del Cinquecento" offre l'opportunità di conoscere aspetti inesplorati della storia di un territorio a noi vicino proponendo un'affascinante immersione nell'arte di questa città tra Cinque e Seicento. Il percorso, allestito nel Palazzo del Monferrato, in via San Lorenzo 21, mette in luce come in quegli anni Alessandria fosse stata un importante crocevia culturale, luogo d'incontro di artisti provenienti da diverse parti d'Europa, significativo centro di diffusione dei modelli elaborati in base alle normative della Controriforma, oltre che centro di potere legato al papa piemontese Pio V, al secolo Antonio Ghislieri, nativo della vicina Bosco Marengo. La rassegna, a cura di Fulvio Cervini con progettazione organizzativa di Roberto Livraghi, direttore di Palazzo Monferrato, è promossa da Camera di Commercio di Alessandria-Asti, Regione Piemonte, Fondazione Cassa di Risparmio e Comune di Alessandria, Consulta per la valorizzazione dei beni artistici dell'Alessandrino, in collaborazione con Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo,

Fondazione Slala (Sistema Logistico Integrato del Nord) e ATL Alexala. Il percorso di visita è molto esteso: per indagare l'intensa creatività artistica alessandrina nel più ampio contesto dell'affermarsi del Manierismo internazionale si allarga all'intero Monferrato, abbracciando anche alcuni luoghi della provincia, dalla basilica di Santa Croce a Bosco Marengo con il relativo museo alla Confraternita della Maddalena di Novi Ligure al complesso di Torre Garofoli presso Tortona, alla Pinacoteca dei Cappuccini di Voltaggio, alla parrocchiale di San Sebastiano Curone. Nelle sale di Palazzo Monferrato si articola in sette sezioni nelle quali sono distribuite le circa ottanta opere esposte, il cui nucleo principale è rappresentato dagli oggetti in metallo prezioso: oreficerie, intagli di pietre dure, oggetti in lamina d'argento lavorati a sbalzo, incisi, cesellati provenienti dalle diocesi di Alessandria, Casale e Tortona. Oggetti che esemplificano le impegnative tematiche affrontate dal curatore a partire dalla prima sezione "Il Medioevo riattualizzato: antiche immagini come risposte a nuove domande" in cui si documenta la politica devozionale sviluppata dalla Chiesa dopo il Concilio di Trento che passa anche attraverso la valorizzazione di effigi e reliquie antiche. Testimonianza magnifica di tutto questo è il Reliquiario del legno della Vera Croce (stauroteca) della cattedrale di Alessandria le cui forme barocche ne custodiscono uno più antico, di età bizantina (XII-XIII secolo). E non solo, vista la presenza in mostra della portina di tabernacolo dal Museo di Bosco Marengo, degli splendidi busti rea-

lizzati per Pio V da Antonio Gentili, delle meravigliose oreficerie di San Filippo a Casale e San Salvatore Monferrato o del San Marziano del Duomo di Tortona, opera di un argentiere genovese del primo Seicento. Il percorso di visita prosegue illustrando "Il progetto culturale di Pio V: un cantiere sontuoso a Bosco Marengo", insospettata sintesi di linguaggi toscani e romani, e tutte quelle connessioni nate alla fine del Cinquecento dall'incontro dell'arte manieristica italiana con l'influenza delle maestranze nordiche, anche in relazione all'arte della guerra come segnalano le armature e i ritratti esposti nella quinta sezione. L'ampiezza dello sguardo territoriale e storico ha portato poi a puntare l'attenzione su situazioni artistiche differenti: nella quarta sezione l'indagine riguarda Casale Monferrato, dove intorno al terzo decennio del Seicento erano arrivati arazzi fiamminghi e oreficerie tedesche; nella sesta Tortona che, divenendo feudo di Crispierna di Danimarca, aveva attirato tutti i principali artisti attivi a Milano. E, nella settima, l'ultima, si sposta sui profondi rapporti intercorsi tra Alessandria e Genova aprendo a successivi e imprevisi sviluppi. Con catalogo. Aperta fino al 6 ottobre sabato e domenica 10-13 e 16-19. Biglietto: 8 euro intero, 5 ridotto (info tel. 0131 313400; www.palazzomonferrato.it).

● **Emiliana Mongiat**





NELLE SALE Un particolare dell'allestimento; Stauroteca-Reliquiario del Legno della Vera Croce, Alessandria, Cattedrale dei Santi Pietro e Marco, Alessandria; portina di tabernacolo dell'altare maggiore, Museo di Santa Croce, Bosco Marengo

Festival Venerdì 30 agosto alle 21.30 in piazza Sant'Eusebio

Lamante, la rocker "PeM!" a Camagna

CAMAGNA

● Dopo la fortunata serata d'esordio di sabato scorso al parco Torre di San Salvatore Monferrato con l'avvento di Simona Molinari, il calendario del festival "PeM! - Parole e Musica in Monferrato" prosegue questa sera, venerdì 30 agosto, alle ore 21,30 in piazza Sant'Eusebio a Camagna (in collaborazione con Sut La Cupola), con un incontro con Lamante, progetto musicale di Giorgia Pietribiasi, classe 99, artista eclettica e fuori dagli schemi, di grande forza espressiva e comunicativa. La rocker veneta, che suona svariati strumenti e si esprime anche con arti visive come la fotografia e la pittura, è stata la rivelazione dell'anno e ha aperto il concerto dei CCCP a Collegno, proponendo in concerto le canzoni del suo primo disco, "In memoria di", un viaggio nelle stanze della sua vita. L'appuntamento successivo sarà martedì 3 settembre, sempre in serata, in quel di Balzola con Valerio Lundini e i Vazzanikki prima di approdare a Mirabello giovedì prossimo, 5 settembre, con lo spettacolo teatrale 'Sconfinare' giovedì 5 settembre a Cascina Annibali di Mirabello. "Questa edizione continua nel percorso degli ultimi anni che dà spazio non solo ai musicisti ma anche ad attori e comici, oltre che a scrittori con un sguardo attento alle nuove generazioni - è il commento del direttore artistico Enrico Deregibus - L'intento è quello di offrire cose il più possibile eterogenee, toccare target diversi di pubblico che magari poi si incuriosiscono e scoprono anche cose lontane dalla loro zona di comfort. In generale devo dire che una



Giorgia Pietribiasi. Il suo primo album è "In memoria di"

grande motivo di soddisfazione personale è che le richieste che mi fanno i Comuni e gli enti che ospitano gli eventi sono sempre più improntate alla ricerca di qualità". "Fare rete con l'intrattenimento di qualità è sempre stato il nostro pallino - ha aggiunto Corrado Tagliabue, sindaco del Comune capofila, San Salvatore - Coinvolgere le realtà dei comuni vicini e caratterizzare il nostro territorio con un festival di parole e musica, diciannove anni fa poteva sembrare un azzardo. Senz'altro era una novità, qui da noi. PeM nel tempo è cresciuto, ha consolidato il suo ruolo e, grazie al lavoro di tanti ed in particolare di Riccardo Massola, Enrico Beccaria e del nostro direttore artistico Enrico Deregibus, ha saputo affermarsi, coinvolgendo un numero sempre maggiore di persone, entrando in nuovi Comuni, coinvolgendo le loro comunità".

PeM! festival è infatti diventato un punto di riferimento nel panorama musicale e culturale italiano, come dimostra l'attenzione della stampa nazionale e la statura degli artisti e intellettuali che vi hanno partecipato. Il PeM! Festival è organizzato dal Comune di San Salvatore Monferrato con i Comuni di Valenza, Lu Cuccaro Monferrato, Balzola, Pontestura, Rive, Alessandria, Camagna Monferrato, Mirabello Monferrato e Country Sport Village, Ecomuseo della Pietra da Cantoni con il Comune di Cella Monte con il contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e Fondazione CRT e con il patrocinio di Provincia di Alessandria, Regione Piemonte, Paesaggi Vitivinicoli di Langhe Roero e Monferrato Unesco World Eritage Site, Alexala, Gran Monferrato Derthona Gavi. Le serate sono ad ingresso libero.

Massimo Castellaro



31/08/2024 – Stampa Alessandria - Tramonto musicale a Libarna - Classica tra i resti romani l'arpa affascina al tramonto

31/08/2024

LA STAMPA
ALESSANDRIA E PROVINCIA

Pagina 39



A SERRAVALLE SCRIVIA IL CONCERTO AL CALAR DEL SOLE FRA I RUDERI D'EPOCA ROMANA

Tramonto musicale a Libarna

MAURIZIO IAPPINI

Un'arpa, accompagnata da un'orchestra, per il concerto al tramonto fra i resti di Libarna. L'evento – alla sua seconda edizione – avrà per protagonista l'ar-

pa celtica e bardica di Vincenzo Zitello con i solisti dell'Orchestra Classica di Alessandria e vedrà la partecipazione di Claudio Rossi. – PAGINA 47

Il concerto al calar del sole è organizzato per oggi a Libarna, area archeologica di Serravalle. Protagonista lo strumentista Vincenzo Zitello insieme ai solisti dell'Orchestra alessandrina.

Classica fra i resti romani l'arpa affascina al tramonto

L'EVENTO

MAURIZIO IAPPINI

Un'arpa, accompagnata da un'orchestra, per il concerto al tramonto fra i resti di Libarna.

L'evento – alla sua seconda edizione – è in programma oggi alle 18,30 e avrà per protagonista l'arpa celtica e bardica di Vincenzo Zitello con i solisti dell'Orchestra Classica di Alessandria e vedrà la partecipazione di

Claudio Rossi.

Il tema del concerto è legato al luogo: «Il mito che non tramonta», dove però accanto ai resti di una delle città più antiche del territorio si gioca sul ruolo del Mito anche musicale che non è necessariamente qualcosa di antico ma può presentarsi anche nei compositori o negli autori moderni.

Il programma lo dimostra: Zitello e gli artisti della Classica proporranno musiche di Shostakovic, Puccini e la romanza del 1700 «Plaisir d'amour» di Marti-

ni conosciuta nella versione di Battiatto; poi De André con le «Nuvole», le colonne sonore di Nino Rota dal film «Giulietta e Romeo» di Franco Zeffirelli e da «Il padrino» di Francis Ford Cop-



pola, la malinconica «Luci della ribalta» dal film di Charlie Chaplin di cui compose anche le musiche.

Non mancherà Ennio Morricone con «Main theme» dal kolossal «Marco Polo» a 700 anni dalla morte del grande viaggiatore veneziano e anche per un omaggio al regista originario di Parodi Ligure Giuliano Montaldo. Alle 17 è prevista una passeggiata archeologica musicale sul tema del mito curata da Valentina Barberis (direttrice Area archeologica Libarna) e da Cristina Porro di Libarna Arteventi che è fra i promotori assieme al comune di Serravalle, alla direzione regionale Musei Piemonte.

Il contributo della fondazione Cral e il supporto di Pro loco, Alexala, Consorzio Tutela del Gavi agevolano l'evento.

Gli organizzatori di Libarna Arteventi spiegano: «Le iniziative allestite nell'area archeologica puntano alla valorizzazione del luogo. Il «Concerto del tramonto» va in questa direzione. Non si tratta di un viaggio nell'arte, ma di una sfida per cercare di valorizzare Libarna trasmettendo il significato profondo del luogo. Fare rivivere le iniziative culturali in quel sito va in questa direzione». A Libarna c'era, ovviamente, anche il teatro: un edificio di forma semicircolare in cui si svolgevano le rappresentazioni di tragedie, commedie e altre forme di spettacolo antico. Risale al I secolo dopo Cristo e si trovava al limite nord-occidentale del tessuto urbano; era impostato verosimilmente su due ordini: un ambulacro esterno con ventidue arcate sorrette da pilastri su basi in arenaria e un ordine superiore senza aperture. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vincenzo Zitello porterà il suono della sua arpa fra i resti dell'antica città romana di Libarna a Serravalle